



# Infrastrutture immateriali per la competitività portuale

La Spezia, 1 marzo 2012

Teresa Alvaro

Direttore Centrale Tecnologie per l'Innovazione



© Copyright 2008-2012  
Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione



## Agenda

- Lo scenario comunitario e la declinazione nazionale: trasformare vincoli in opportunità
- Recuperare competitività con infrastrutture immateriali e gioco di squadra: convergenza, integrazione, riuso



# Il framework strategico comunitario

---

- Trasformare la dogana in partner commerciale moderno e reattivo, che vigili sulla sicurezza e la salute dei cittadini e tuteli gli interessi fiscali.
- Modernizzazione del quadro giuridico e tecnologico:
  - Decisione e-customs (Dec. 70/2008 del Parlamento e del Consiglio), quadro di riferimento e milestones per la realizzazione di una dogana completamente elettronica, fornendo gli elementi di base alla Commissione, agli Stati membri e alla comunità degli operatori economici per pianificare interventi e risorse.
  - Emendamento Sicurezza al Codice Doganale Comunitario (Reg. CE 648/2005 e 1875/2006), che ha consentito alle autorità doganali dell'UE di adottare sistemi di sicurezza tra i più avanzati nel mondo;
  - MCC - Codice Doganale Modernizzato (Reg. CE 450/2008), per rendere scambi commerciali più efficienti e veloci riducendone i costi; **non entrerà in vigore il 30 giugno 2013** in quanto non conforme alle nuove procedure per atti delegati previste dal Trattato di Lisbona. Entro giugno 2013 dovrà essere approvata la versione *recast*, recante nuova data di entrata in vigore, data subordinata all'emanazione delle disposizioni di applicazione basate sulle "mappe" dei processi (Business Process Modelling Notation)

# Punti di forza della strategia nazionale adottata

---

- **“Telematizzazione”** e parallela **reingegnerizzazione** dei **processi di servizio (BPMN)** e delle attività correlate per modellarli sulle opportunità di **semplificazione derivanti dall’ICT** intervenendo su organizzazione e normativa
- **Reingegnerizzazione basata sull’approccio single-window/one-stop-shop** : integrazione dei processi ed unificazione dei controlli tra più amministrazioni
- **Fruibilità dei servizi telematici**
  - formazione/informazione on line
  - costante ascolto via web delle imprese per la rilevazione dei fabbisogni e la misurazione dell’efficacia dell’azione
- **Accesso telematico generalizzato** ai servizi erogati ed alle informazioni gestite

# Le soluzioni nazionali al dilemma doganale e al problema dell'uniformità di controlli e procedure nell'UE



Favorire gli operatori affidabili



Tutelare la sicurezza dei cittadini

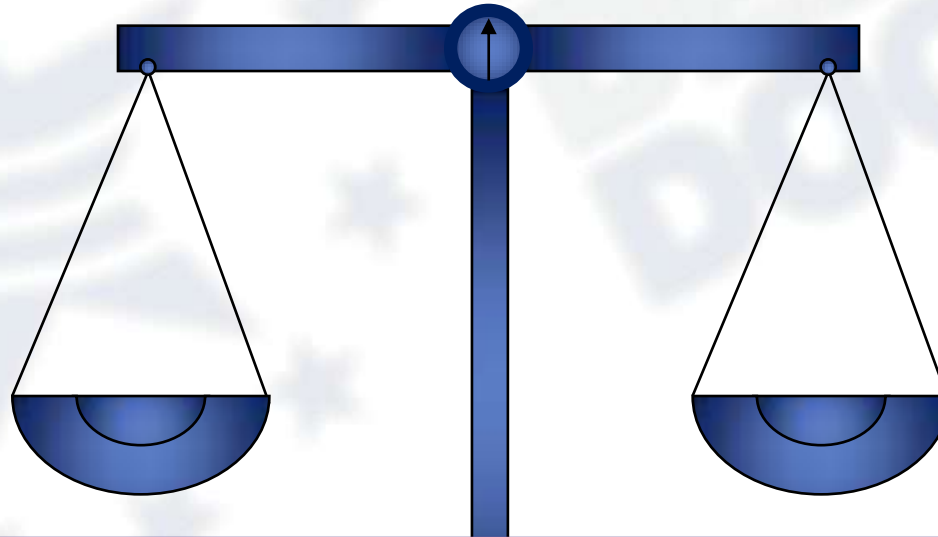
Favorire la competitività delle imprese

Tutelare il bilancio comunitario/nazionale



velocità

controlli



**Dilatare la frontiera tecnologica**  
per controlli e procedure uniformi sul territorio comunitario

# AIDA: principali funzionalità e qualche cifra

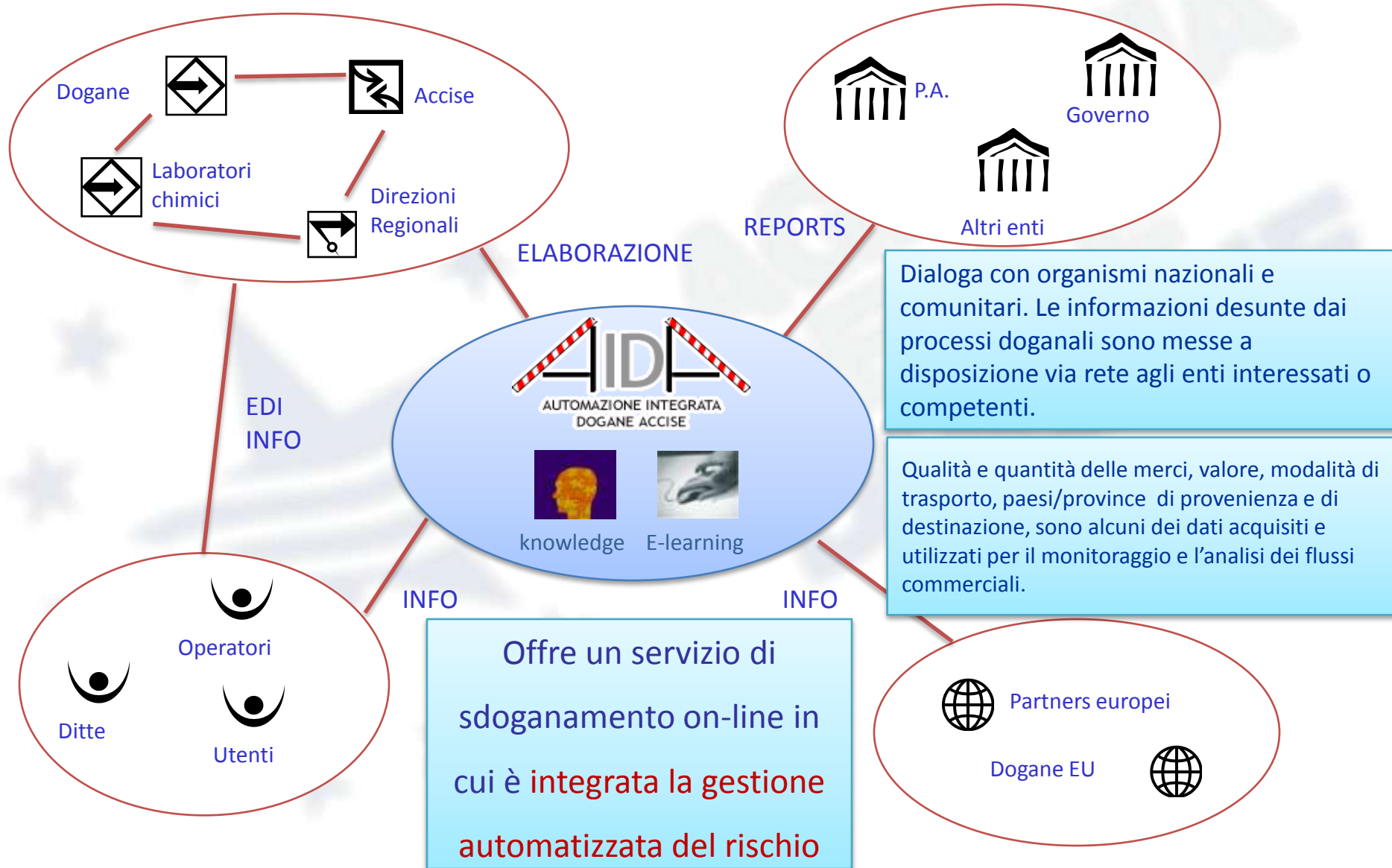


Gestisce in **tempo reale**:

- 13.500.000 Dichiarazioni doganali (0,1 % su carta)
- 28.000.000 Dichiarazioni INTRA
- Dichiarazioni sommarie sicurezza
- CARGO Manifest (MMA e MMP)
- Dichiarazioni settore ACCISE ( 700.00eAD nel 2011 )
- Istanze di tutela dei diritti di proprietà intellettuale (FALSTAFF)

**Documenti elettronici con firma digitale sostituiscono i documenti cartacei.**

# AIDA: un sistema interattivo che collega operatori ed enti



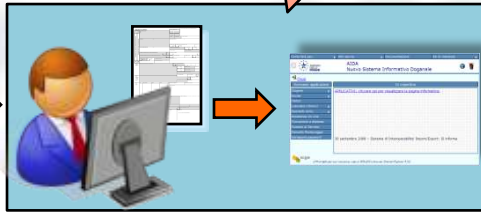
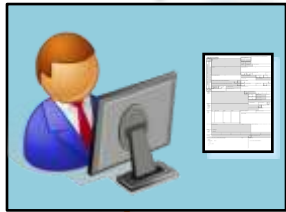
# Valore aggiunto per le imprese dell'approccio *full digital*



**Eliminazione del front-office**

**AIDA ti guida**

**AIDA ti corregge**

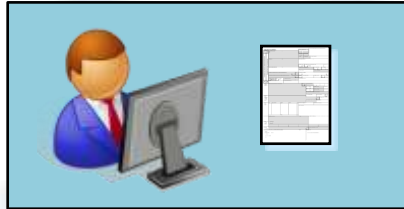


- ✓ **Miglioramento della compliance**
- ✓ **Riduzione del contenzioso**

Come fare per:

- assistenza on line
- elearning
- ambiente di addestramento

**Fruibilità dei servizi telematici**



**Rilevazione fabbisogni  
Misurazione efficacia**

**Contatti Assistenza**

- E-mail**
- Prenotazione di chiamata**
- Sollecito di intervento**
- Numero Verde**

**Rete di assistenza alle imprese**

**Aggiornamento del sistema della conoscenza**

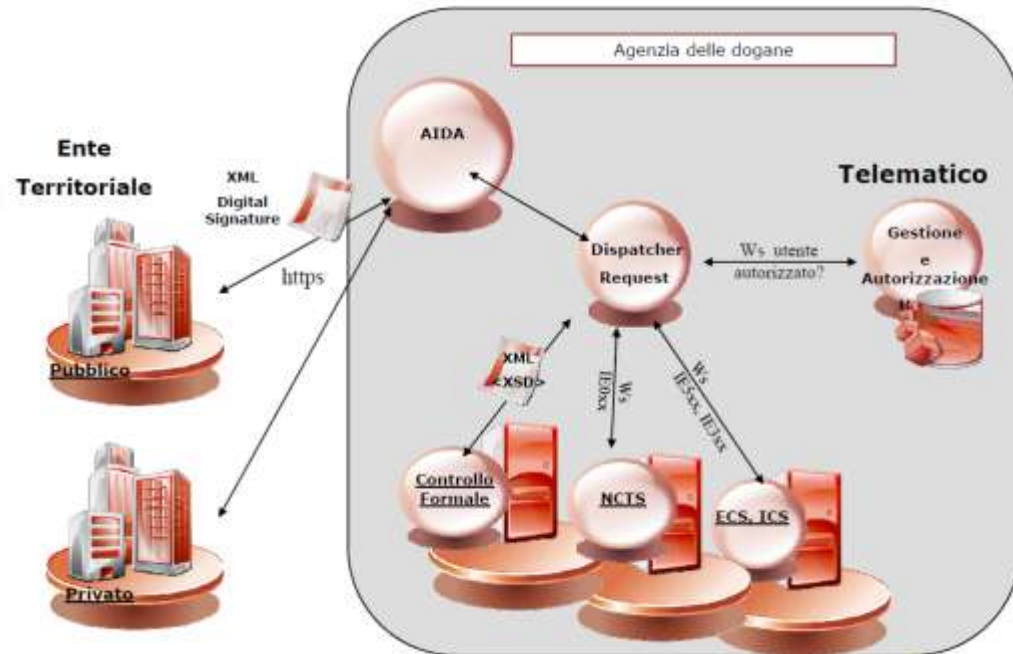
**Sistema della conoscenza**  
[www.agenziadogane.it](http://www.agenziadogane.it)





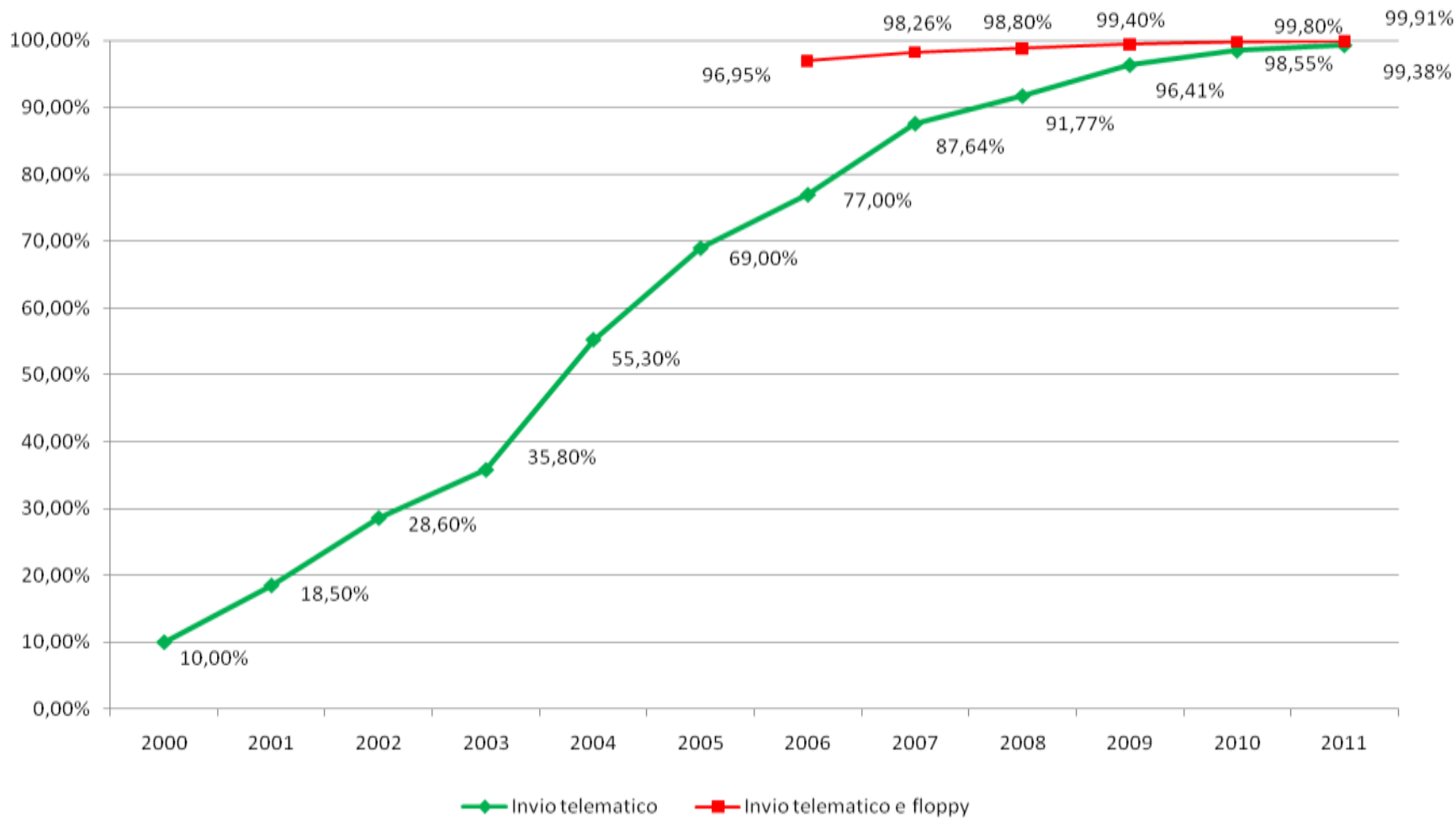
# Nuovi canali di interazione: web services

- Upgrade del servizio telematico doganale (STD): connessione **via web services** e connessione **“a banda larga”**
- Canale aggiuntivo per realtà operative con elevato grado di automazione per **favorire l'integrazione con i processi gestionali**
- Ultimata sperimentazione per il **settore accise**
- Avviata la sperimentazione nel settore dogane per i **destinatari autorizzati NCTS**
- **Estensione graduale nel 2012**



# I risultati ottenuti con servizi a valore aggiunto

## Dichiarazioni doganali per via telematica



### Totali dichiarazioni

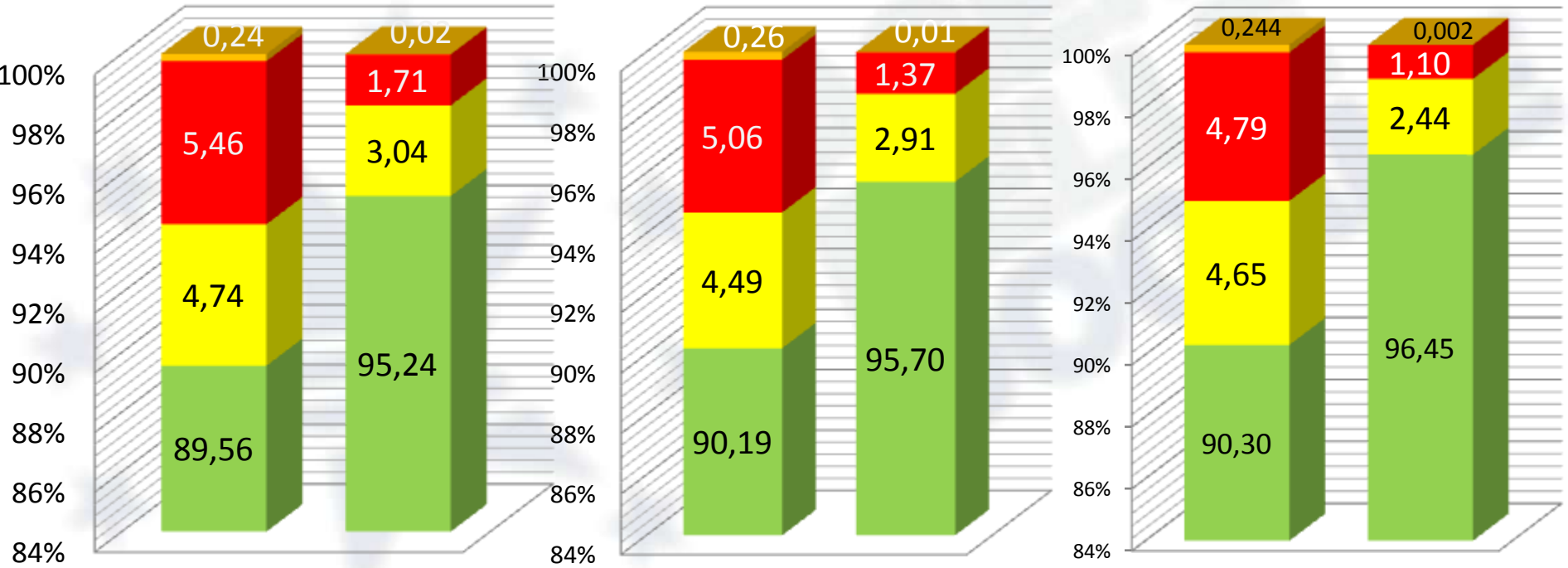
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>8.418.859</b>	<b>8.760.601</b>	<b>8.870.868</b>	<b>9.487.572</b>	<b>9.440.578</b>	<b>9.569.970</b>	<b>10.177.710</b>	<b>10.351.526</b>	<b>10.436.025</b>	<b>10.586.955</b>	<b>13.088.178</b>	<b>13.491.387</b>

# Crescente efficacia della gestione automatizzata del rischio

2009

2010

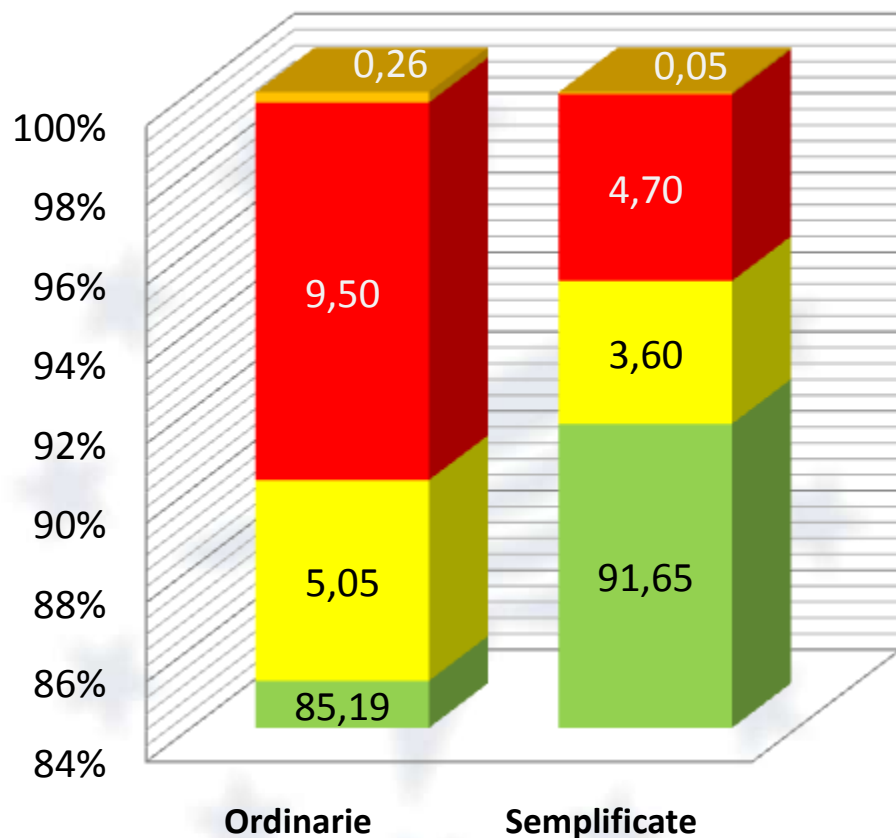
2011



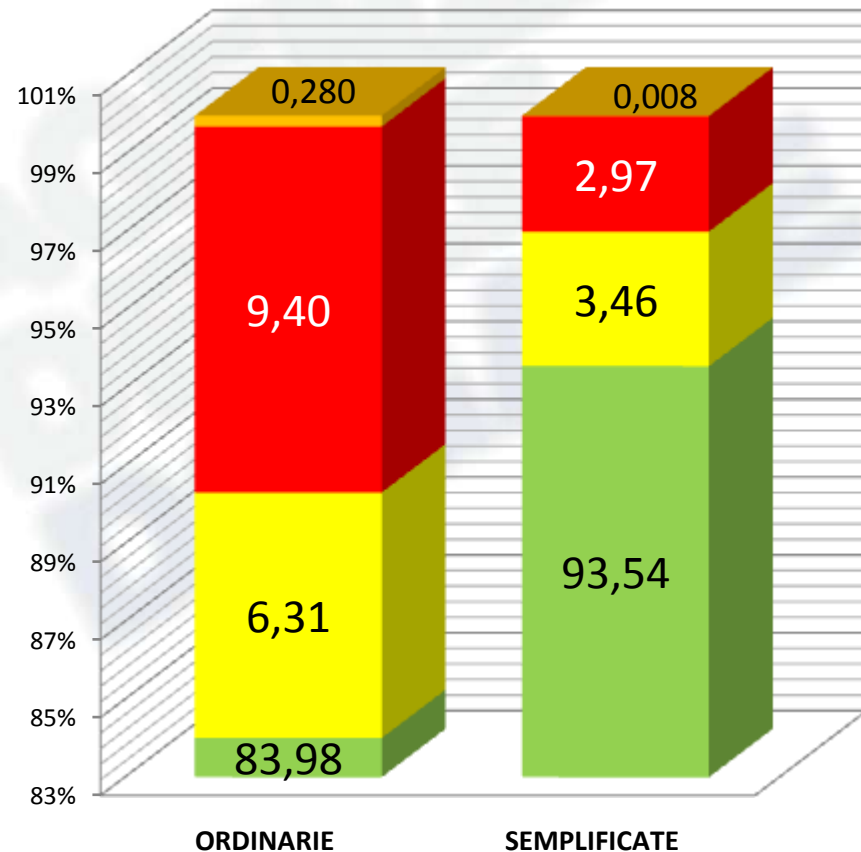
■ CA %   ■ CD %   ■ VM %   ■ CS %

# I controlli doganali per flusso: IMPORT

## 2010



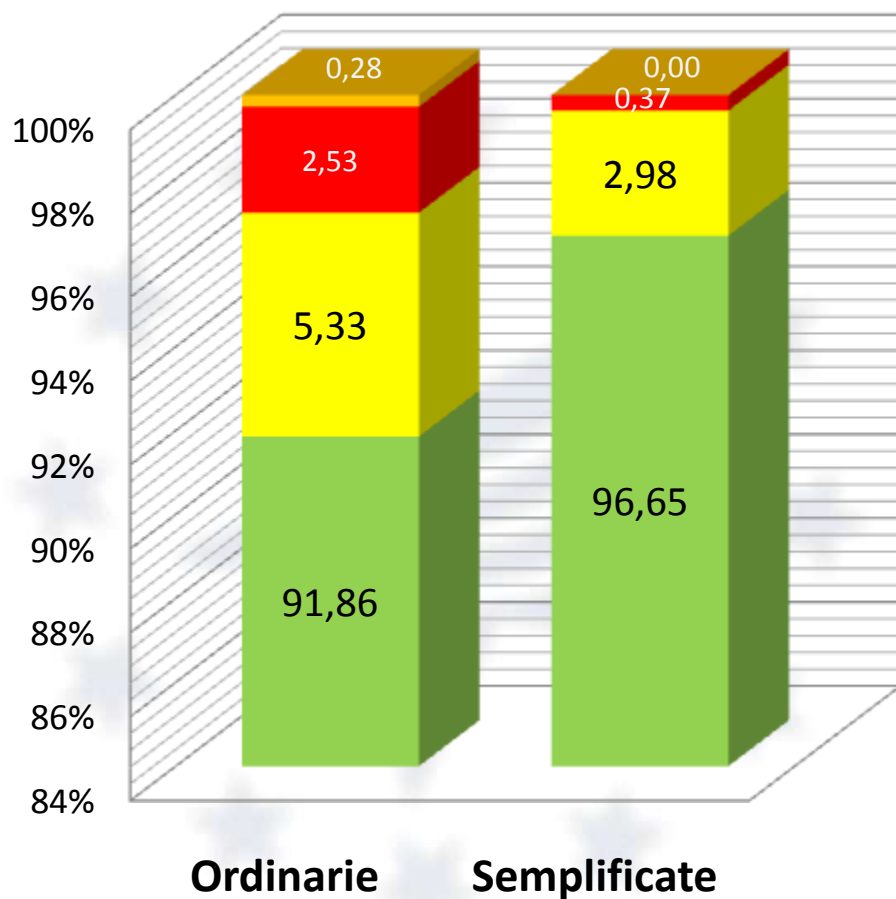
## 2011



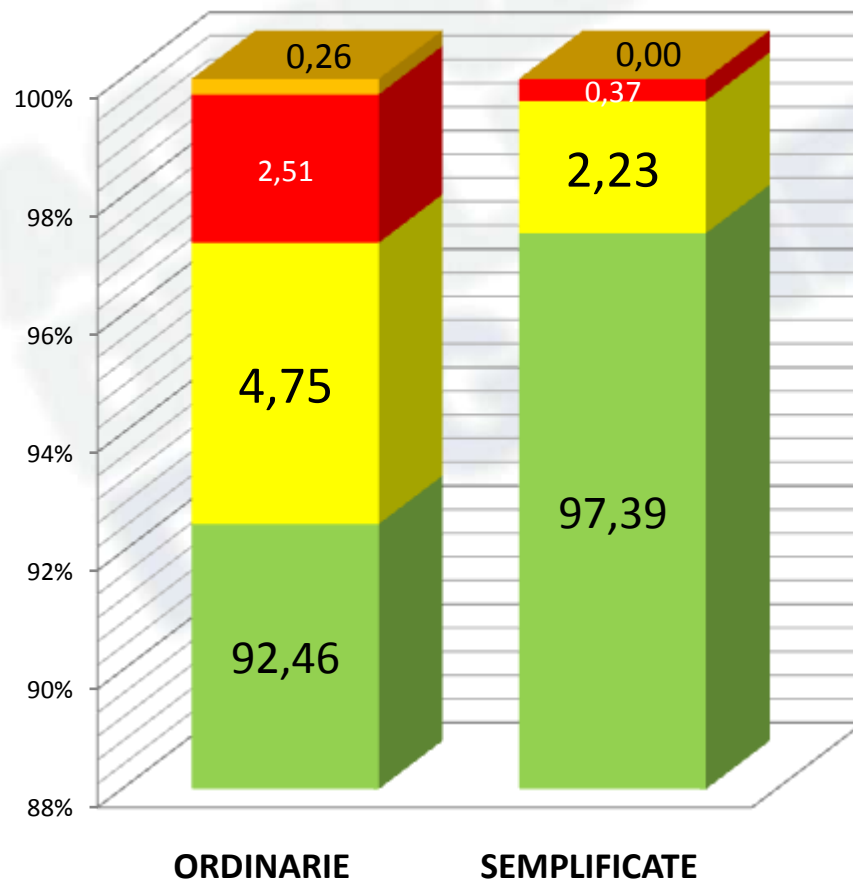
■ CA % ■ CD % ■ VM % ■ CS %

# I controlli doganali per flusso: EXPORT

## 2010



## 2011



■ CA % ■ CD % ■ VM % ■ CS %

# Giocare d'anticipo ....

---

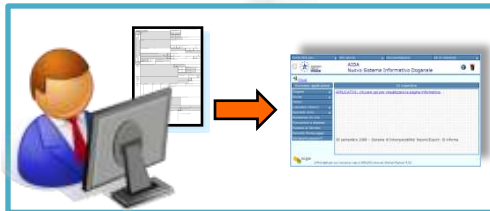
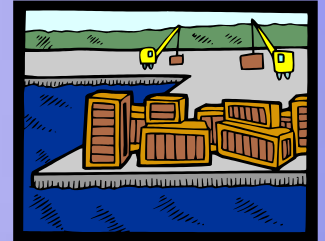
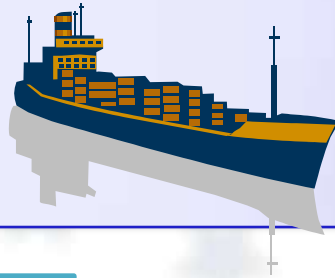
- Per trasformare in opportunità il vincolo dettato dalla scadenza del 1° gennaio 2011 (obbligo di dichiarazione elettronica all'import per le procedure domiciliate, ai sensi del Reg. (CE) n. 1875/2006 (art. 184 bis)...
- ... In Italia, fin dall'emanazione della circolare 22 (novembre 2009) è stata data facoltà agli operatori di utilizzare lo sdoganamento telematico all'import e il fascicolo elettronico

# Lo sdoganamento telematico e il fascicolo elettronico “light”

- A seguito della circolare 22/D, del 26 novembre 2009, sono state date istruzioni agli uffici con nota 23415 del 4 Agosto 2010 per l’archiviazione elettronica ai fini della velocizzazione dei controlli.
- In caso di “non svincolabilità” della dichiarazione, il dichiarante è tenuto (nota n. 170364/RU del 16/12/2009 DCAC) a trasmettere immediatamente all’ufficio delle dogane competente tutta la documentazione afferente la dichiarazione da controllare, via fax o via e-mail.
- Tale documentazione, qualora sia stata preventivamente raccolta in un fascicolo in formato elettronico (non necessariamente composto di documenti formati o prodotti secondo le regole stabilite per il fascicolo elettronico dalla normativa vigente in materia) può essere inoltrata via e-mail alla casella funzionale di posta elettronica dell’Ufficio di controllo, specificando nell’oggetto: “Fascicolo elettronico di: *estremi di registrazione della dichiarazione*”.

**Il fascicolo elettronico “light”,  
pur non valido ai fini della conservazione sostitutiva,  
semplifica e velocizza l’esecuzione dei controlli.**

# Vincoli e opportunità : ICS in Italia

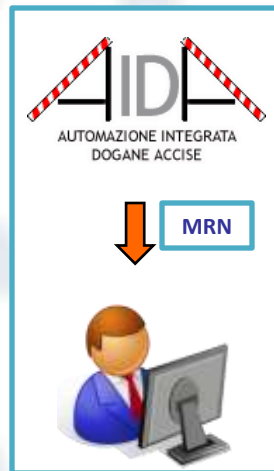


**Soggetto obbligato (art. 36 ter, par. 3 e 4 del Reg. (CE) 648/2005: chi introduce le merci / chi assume la responsabilità del trasporto / chi presenta le merci alla dogana / rappresentante dei soggetti di cui sopra)**

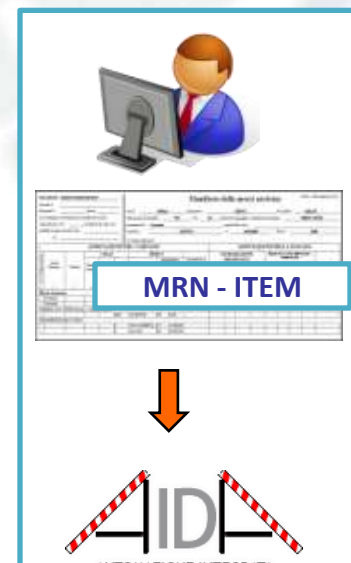
**Presenta la Dichiarazione Sommaria di Entrata (ENS)**



**AIDA  
Genera MRN**



**Responsabile MMA  
Invia l'MMA facendo riferimento ad ogni riga all'MRN - ITEM della ENS**

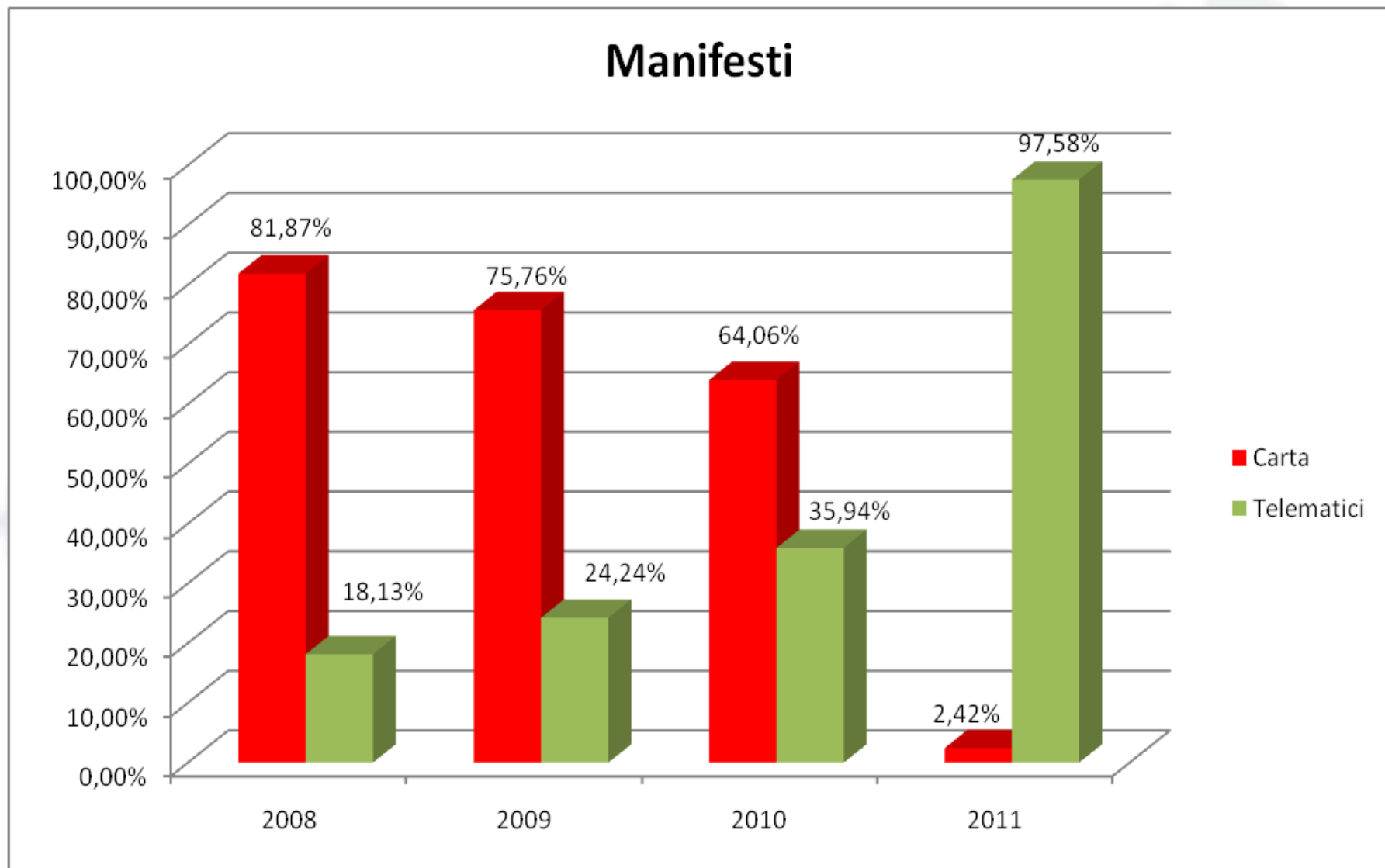


**Responsabile MMA  
Convalida l'MMA.**

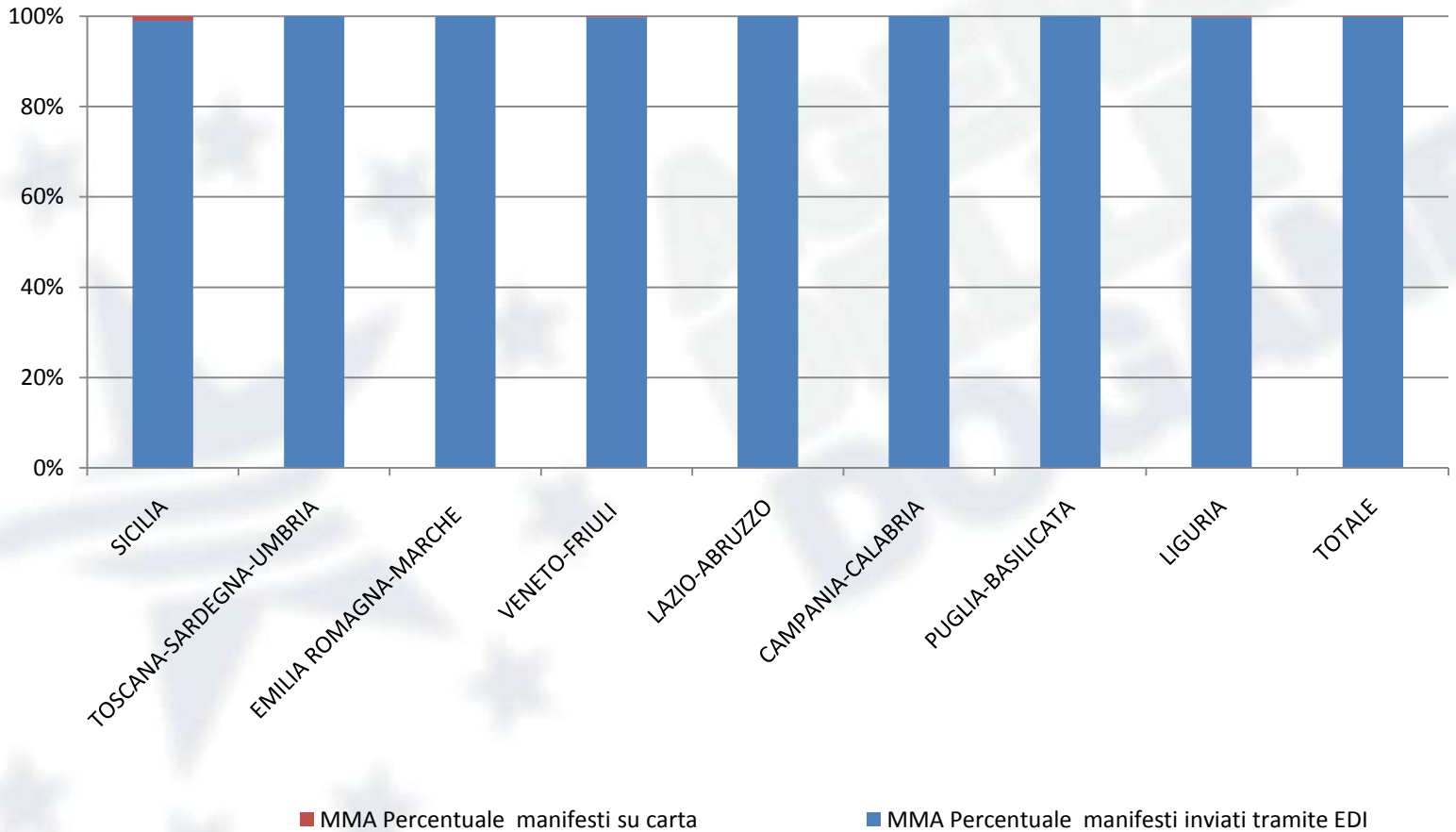
**Monitorando** gli aggiornamenti dei record di risposta si verificano le variazioni dello stato delle A3



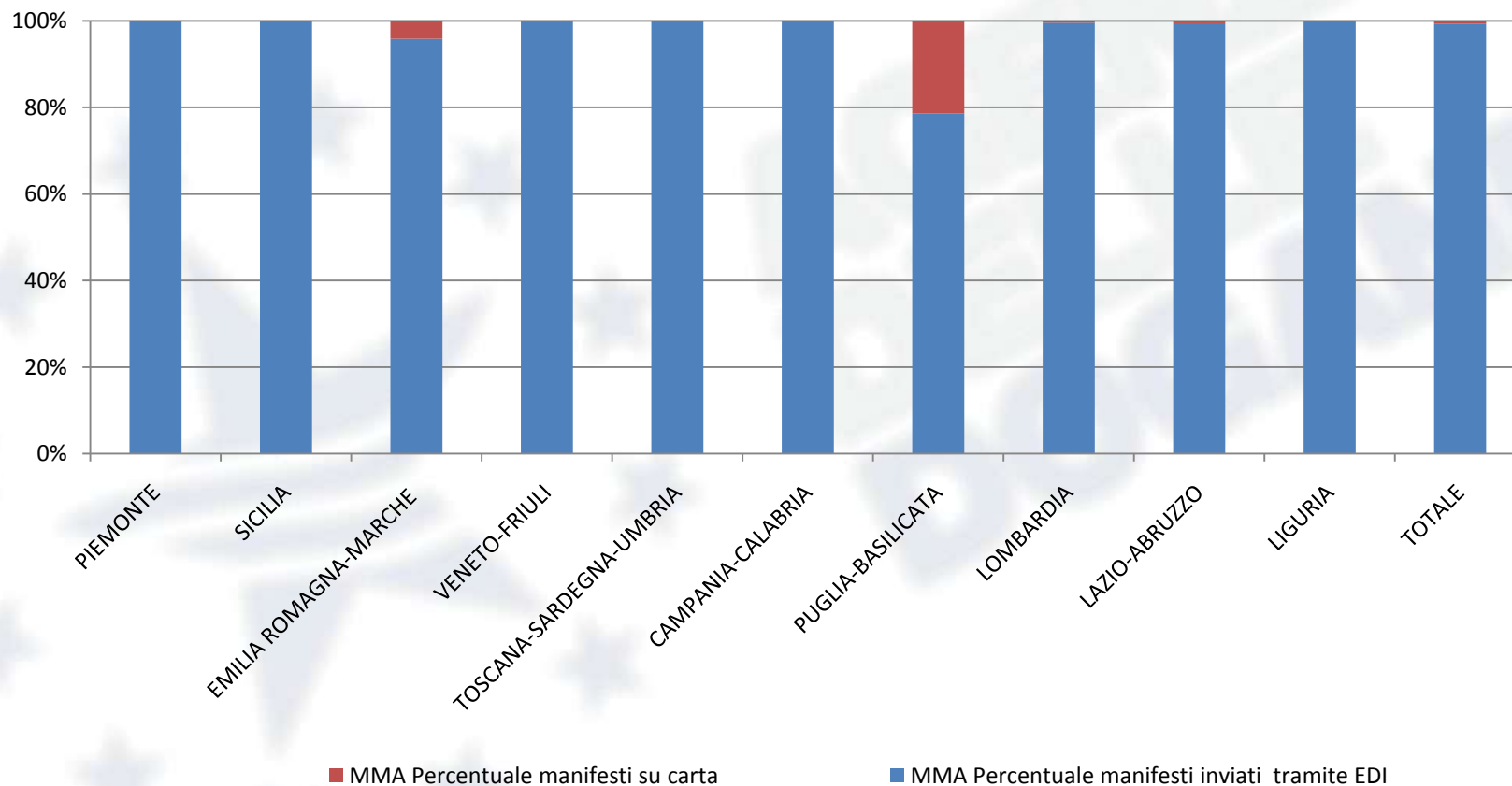
# I risultati: Manifesti del carico delle navi - Porti



## PORTI MMA dicembre 2011



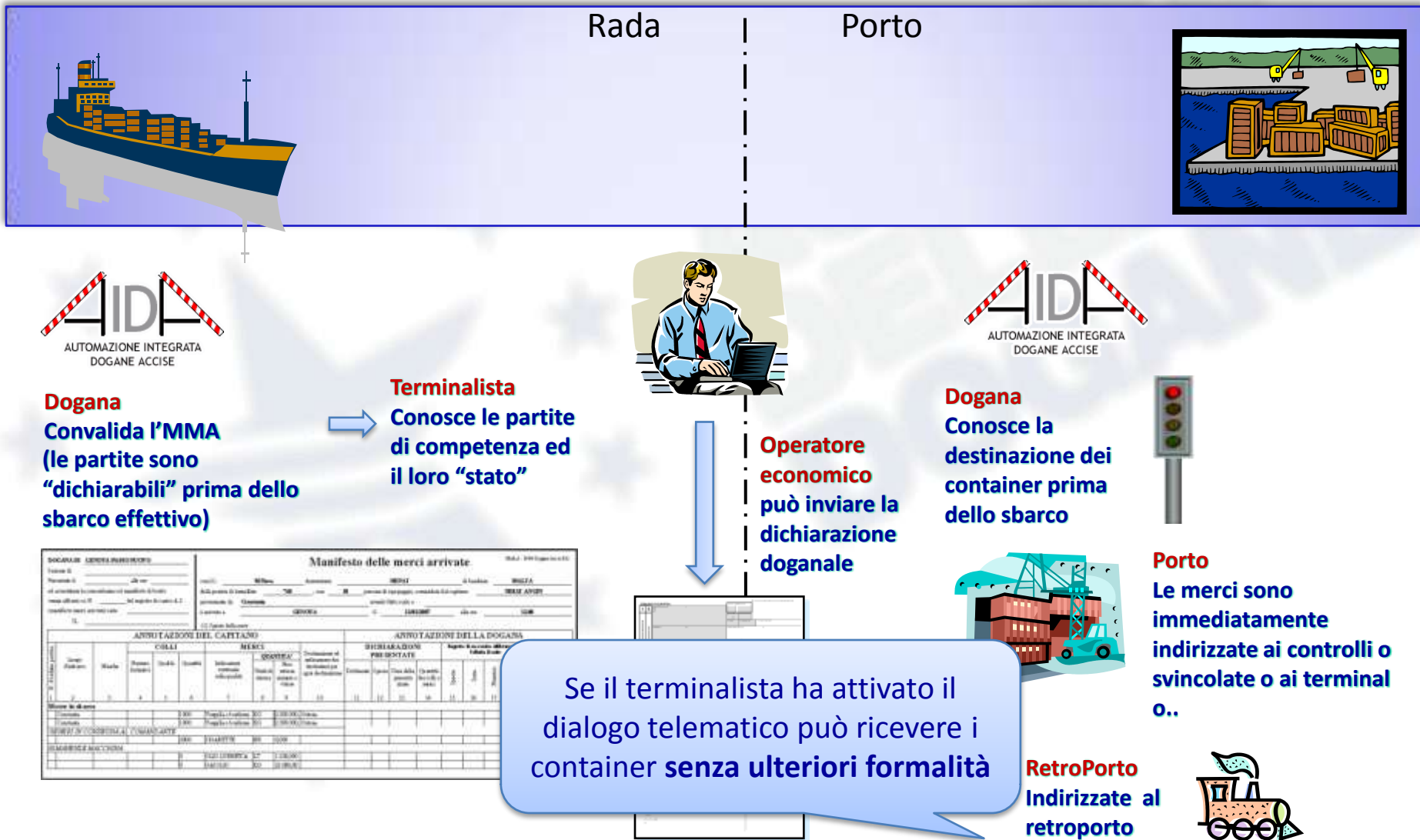
## AEROPORTI MMA dicembre 2011



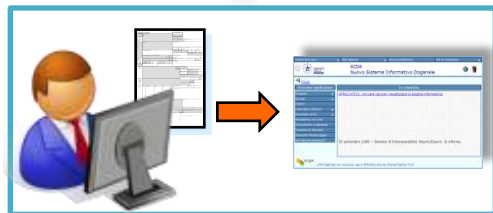
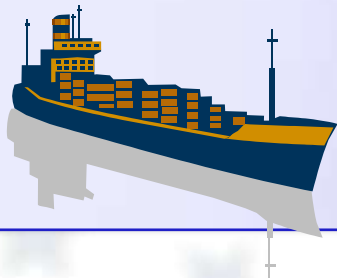
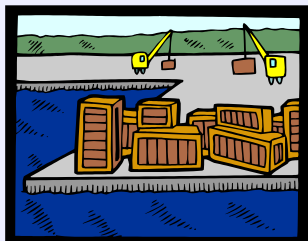
■ MMA Percentuale manifesti su carta

■ MMA Percentuale manifesti inviati tramite EDI

# MMA presupposto per strutturali semplificazioni: preclearing in mare e in volo/retroporto



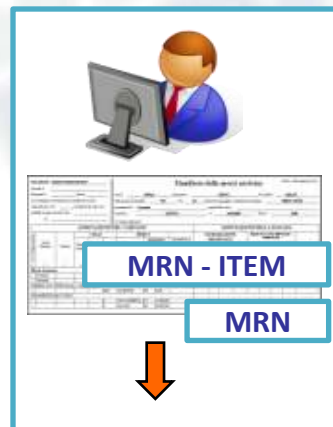
# Vincoli e opportunità : ECS in Italia



**AIDA**  
Genera MRN



**Responsabile MMP**  
Invia l'MMP (notifica di arrivo all'ufficio di uscita) quando la merce raggiunge gli spazi doganali, indicando l'MRN della dichiarazione o l'MRN - ITEM della EXS



**Dogana**  
Comunica se la merce iscritta a manifesto può essere imbarcata (autorizzazione all'imbarco) o necessita di un controllo sicurezza



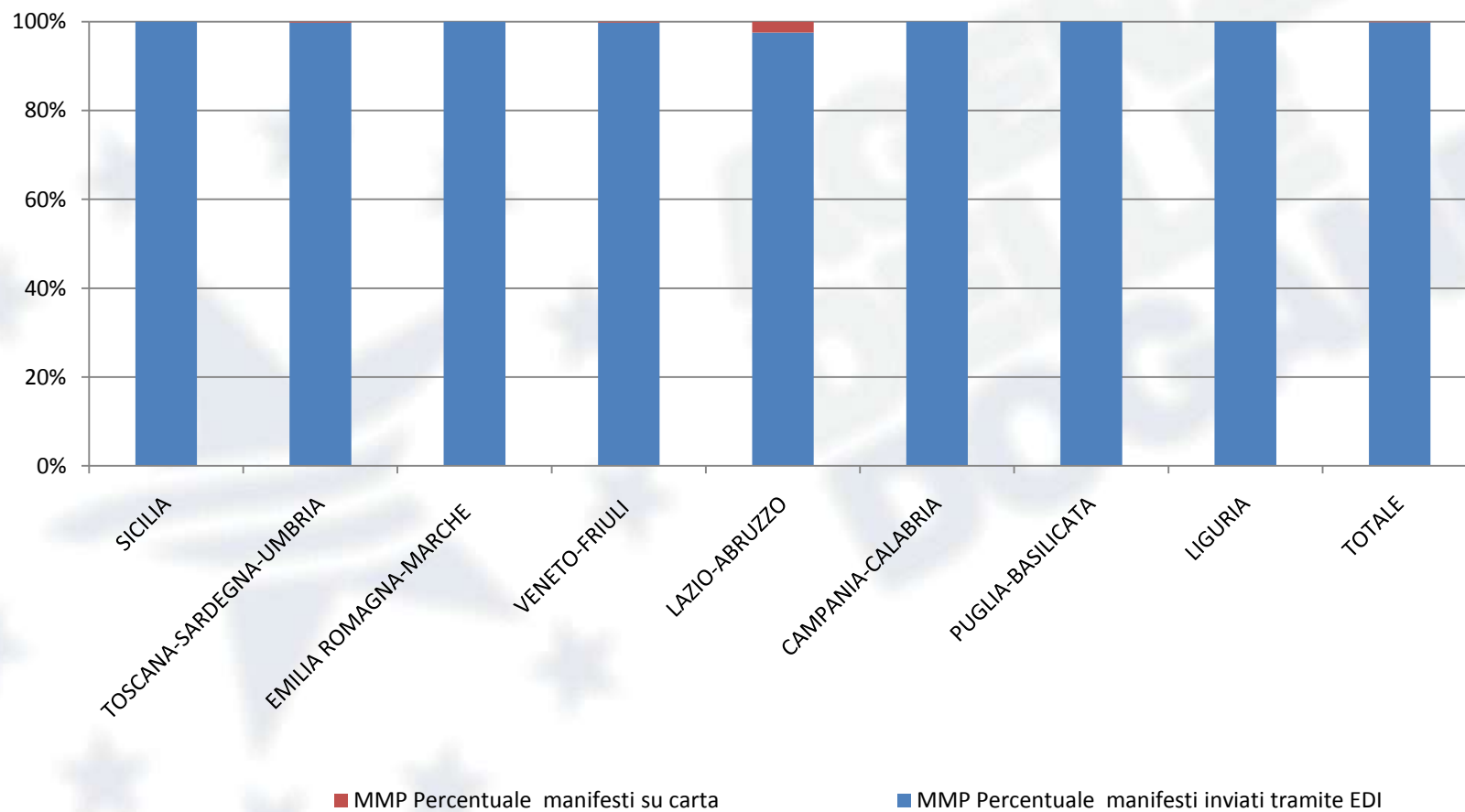
**Responsabile MMP**  
Convalida MMP prima della partenza del mezzo di trasporto

L'uscita delle merci dal territorio comunitario è preceduta da una delle seguenti attività:

- **Dichiarante**  
Presenta la Dichiarazione di Esportazione
- **Soggetto obbligato**  
Presenta la Dichiarazione Sommaria di Uscita (EXS)

**iscrizione a manifesto di una partita = notifica di arrivo all'ufficio di uscita**  
**Monitoraggio record di risposta = ok all'imbarco**  
**VISTO USCIRE AUTOMATICO con MMP**

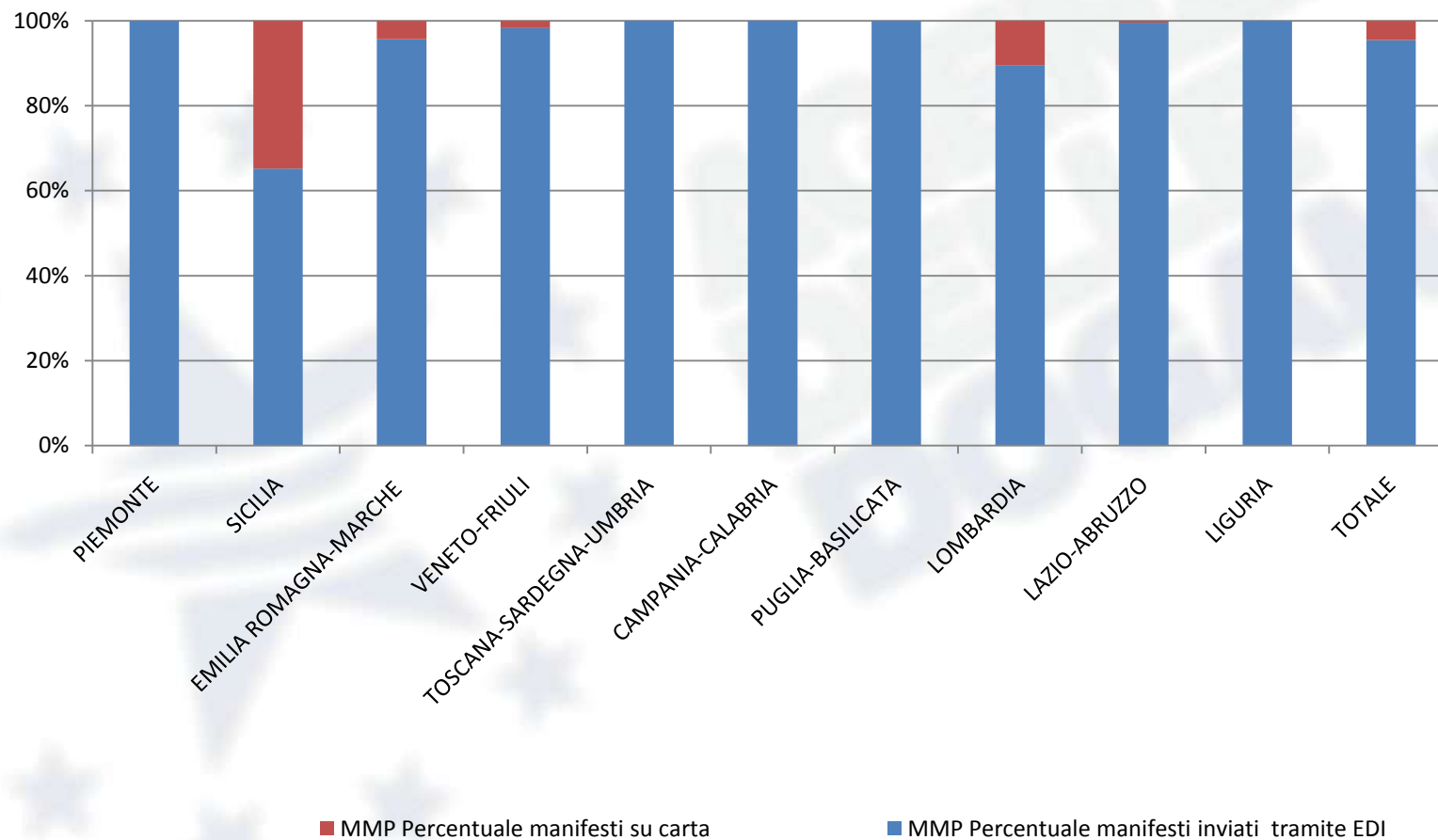
## PORTI MMP dicembre 2011



■ MMP Percentuale manifesti su carta

■ MMP Percentuale manifesti inviati tramite EDI

## AEROPORTI MMP dicembre 2011



■ MMP Percentuale manifesti su carta

■ MMP Percentuale manifesti inviati tramite EDI

# Emendamento sicurezza : presentazione della EXS

- Il 31 dicembre 2011, è terminato il “periodo di grazia” concesso per la presentazione obbligatoria della EXS nei casi previsti dal Codice Doganale Comunitario. La EXS é necessaria per le merci in temporanea custodia movimentate dopo 14 giorni.

**.... ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI ALLO STUDIO .....**



# Circolare 1/D del 2 gennaio 2012

---

## Provvedimenti *ricognitivi* per ridurre i costi dell'incertezza

### Controlli safety and security per esportazione e transito

Le dichiarazioni di Esportazione e/o Transito X sono sottoposte al Circuito Doganale di Controllo (CDC) ed al nuovo Circuito Doganale di Sicurezza (CDS).

Le dichiarazioni “rischiose” sulla base dei *CRC sicurezza*:

- subiscono la valutazione manuale del “rischio sicurezza”;
- risultano nello stato “Analisi di sicurezza in corso” che ne inibisce lo svincolo.

Al termine dell'analisi dei rischi manuale, il sistema evidenzia le decisioni assunte dall'UCA, modificando lo stato “Analisi di sicurezza in corso” in:

1. “Sicurezza con esito negativo” = dichiarazione non selezionata per un controllo sicurezza.
2. “Controllo sicurezza (exp)” = la dichiarazione soggetta a un controllo sicurezza.

# Circolare 1/D del 2 gennaio 2012

---

In Italia, in coerenza con le linee guida comunitarie ed allo scopo di evitare duplicazioni di adempimenti, il Manifesto Merci in Partenza (MMP 4.3) svolge per le dichiarazioni di esportazione la funzione di notifica di arrivo delle merci presso l'ufficio di uscita, prevista dalle norme comunitarie.

L'iscrizione dell'M.R.N. (Movement Reference Number) di una dichiarazione di esportazione sul MMP sostituisce, ai sensi dell'art. 796 quater delle DAC, la presentazione del Documento di Accompagnamento all'Esportazione (DAE).

L'iscrizione di un M.R.N. sul MMP svolge altresì la funzione di richiesta di autorizzazione all'imbarco per le merci oggetto di dichiarazioni di esportazione, di transito e sommarie di uscita (EXS).

La convalida di un MMP si effettua al momento della partenza del mezzo di trasporto inviando il record di chiusura "H" (che deve essere inviato separatamente dagli altri tipi record) senza alcun intervento da parte dell'ufficio doganale. L'operatore, dopo la convalida del MMP, provvede alla presentazione in dogana della copia sottoscritta del frontespizio.

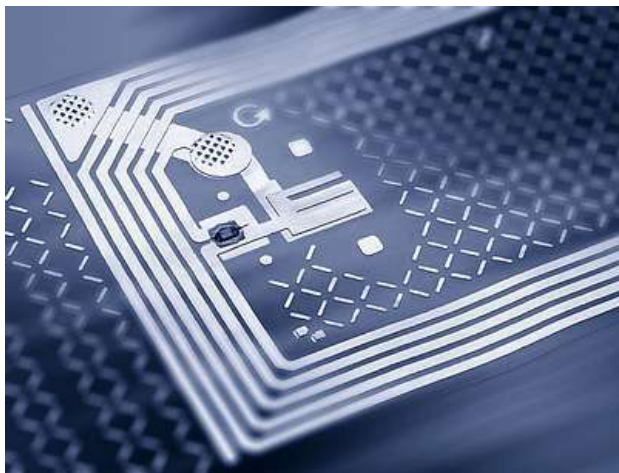


## Agenda

- Lo scenario comunitario e la declinazione nazionale: trasformare vincoli in opportunità
- Recuperare competitività con infrastrutture immateriali e gioco di squadra: convergenza, integrazione, riuso



# Il Trovatore : giocare d'anticipo



Nel quadro delle iniziative per rilanciare la competitività del sistema logistico nazionale il **Trovatore** individua processi innovativi supportati da tecnologie RFID (Radio-Frequency Identification) per

- la suggellatura dei container;
- la verifica a distanza delle merci dallo sbarco a destinazione;
- l'ottimizzazione della catena logistica



Siglato ad agosto 2008 un accordo di collaborazione con il Joint Research Center (Centro Comune di Ricerca) della Commissione europea, per definire standard per RFID e processi per la tracciabilità e rintracciabilità delle merci. L'accordo è in fase di rinnovo ed ampliamento per il 2012.

Accordo con JRC necessario per la *“certificazione comunitaria”* delle soluzioni individuate.



# UIRNet e “Il Trovatore”: fare gioco di squadra

## Tracciabilità e rintracciabilità a tutto campo



Siglato a marzo 2009 un accordo con UIRNet S.p.A. per sviluppare una rete informatica di controllo e monitoraggio della movimentazione della merce per l'import (dallo sbarco alla destinazione finale) e per l'export (dal luogo di carico all'imbarco).

DIGITALIZZAZIONE DELLA SUPPLY-CHAIN

Sviluppare politiche di attrazione sfruttando il ruolo di apripista nell'ambito della **dogana elettronica paneuropea**:

- realizzare **infrastrutture immateriali per disporre di una piattaforma logistica virtualmente illimitata**;
- estendere la rete di controllo **oltre i confini comunitari x favorire lo sviluppo di nuove rotte commerciali**



# Convergenza e integrazione delle iniziative

## Progetti a cui collabora l'Agenzia delle Dogane



East-West Med Corridor (Porto di La Spezia – Interporto di Bologna – Porto di Ravenna)

Genoa Port Hub Corridor (accordo Genova – Tianjin)

Asse Gioia Tauro – Bologna (Interporto di Bologna)

Genoa Fast Corridor (Autorità Portuale di Genova, la Regione Liguria, Terminal San Giorgio e Rivalta Terminal Europa)

Autorità Portuali di Bari, Brindisi, Genova, Gioia Tauro, La Spezia, Savona, Trieste, Taranto e Interporto di Bologna e della Toscana Centrale

Autorità portuale di Lisbon, Douro e Leixoes

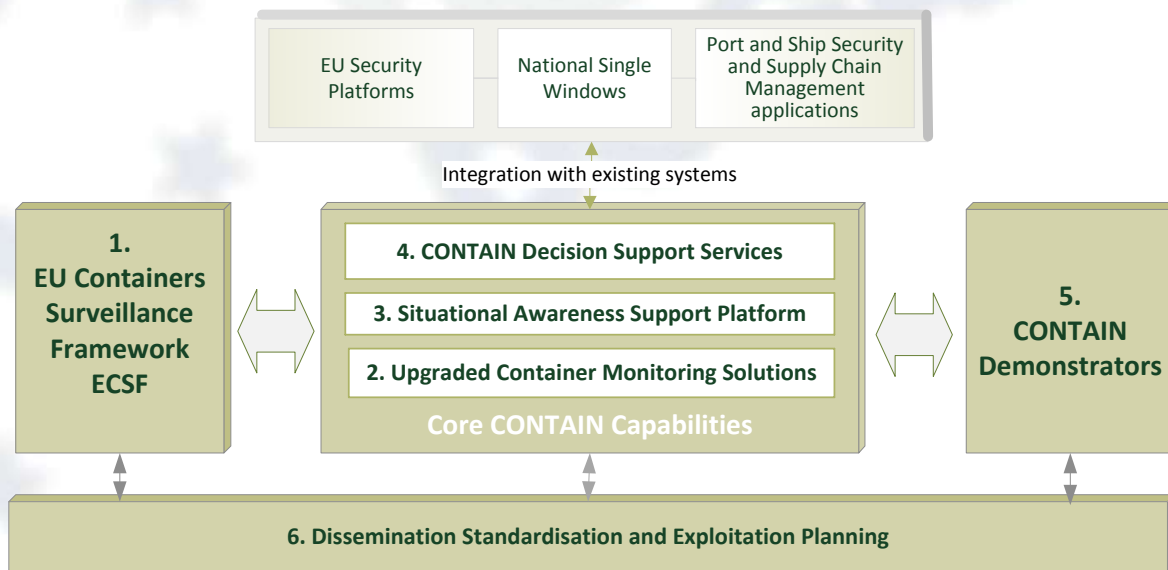
**Altri progetti in ambito nazionale: Euridice, MOS4MOS ...**



- gestione delle minacce alla sicurezza all'interno dell'intera supply chain (Door to Door)
- individuazione di soluzioni tecnologiche adeguate
- ottimizzazione dei processi operativi
- integrazione tra le Agenzie di sicurezza (FRONTEX e EMSA) e piattaforme UE (e-Customs, SafeSeaNet)
- individuazione di corridoi marittimi sicuri tra l'UE e partner commerciali
- in Italia sperimenteranno La Spezia/Bologna/Ravenna



Inizio: ottobre 2011  
Durata: 42 mesi



**Individuazione di un sistema europeo per il monitoraggio dei container trasportati su nave**

# Cloud degli "sportelli" .....

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Autorità portuale

Agenzia delle Dogane

**Sportello Portuale**  
Direttiva 65/2010  
(da recepire)

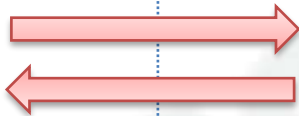
*Sportello Doganale*  
DPCM 242/2010

PMIS

AIDA

**NAVE**

**MERCE**



Adempimenti demandati alla varie autorità nazionali dalla regolamentazione

Info navi  
IMO/FAL  
...

Import/Export  
Cargo Manifest  
ENS/EXS  
...

Adempimenti demandati alla autorità doganale dalla regolamentazione comunitaria

**Operatori Economici**

18 AMMINISTRAZIONI



# Cloud degli “sportelli” .....

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Autorità portuale

Agenzia delle Dogane

**Sportello  
Portuale**  
Direttiva 65/2010  
(da recepire)

Sicurezza  
Aut. accosto

**Sportell  
Doganale**  
DPCM 242/2010

18 AMMINISTRAZIONI

**Sportelli in rete: integrazione dei processi, razionalizzazione dei flussi informativi per ridurre adempimenti**

Gioco di squadra per il progetto comunitario eMS (electronic Maritime Simplification): avviata collaborazione con Comando Generale Capitanerie di Porto – predisposizione di un Master Plan for the Maritime Single Window

**Operatori Economici**

# Il Trovatore: risultati raggiunti

**Semplificazione delle  
procedure doganali**  
(67703/RU/2011/DCGT)

**Sperimentazione  
Tecnica**

**Sperimentazione  
Operativa**

## Sperimentazione tra Genova e Rivalta Scrivia (MI)

Movimentazione dei container tra le aree portuali e gli spazi esterni ai porti (senza formalità aggiuntive) funzionali allo stoccaggio ed al trattamento doganale delle merci nel luogo di destinazione finale (c.d. retroporto)

## SOLO FERROVIA



29/09/2011



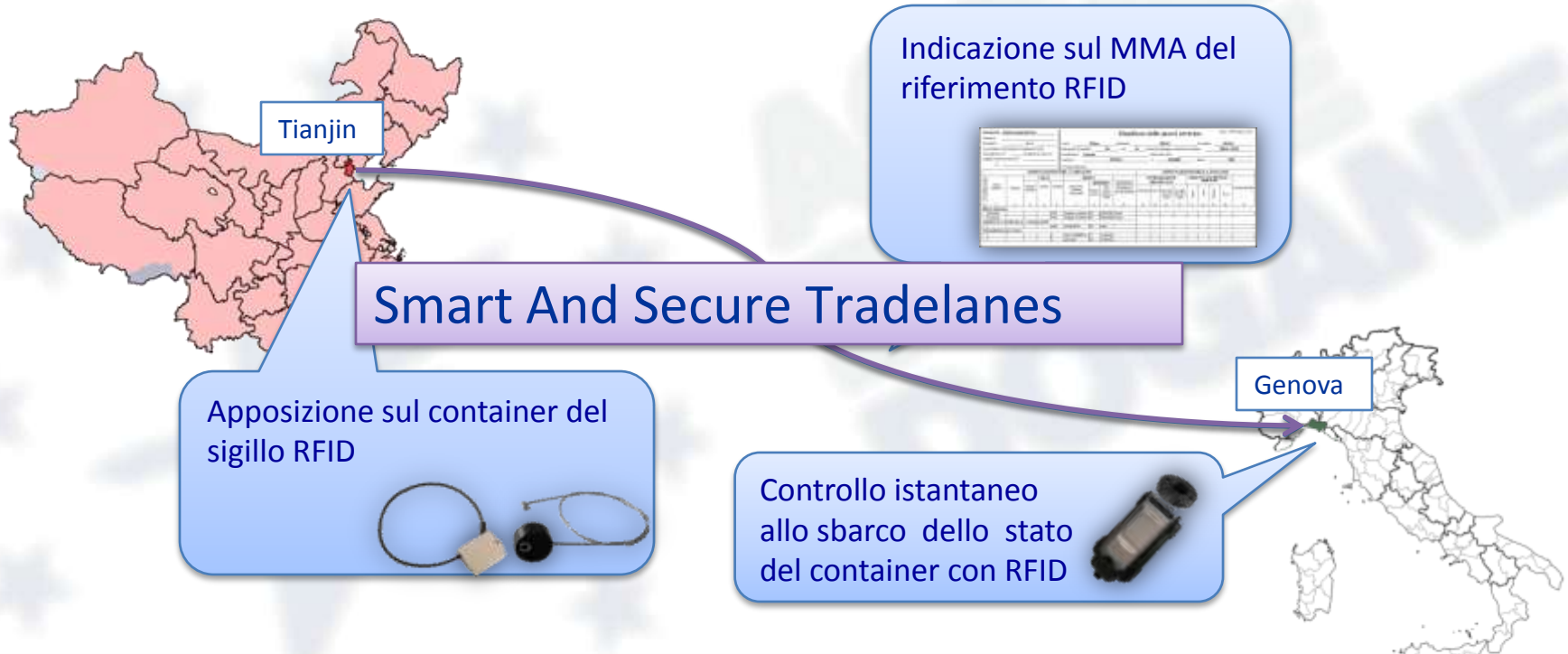
## Sperimentato con successo il Genoa Fast Corridor (progetto Tiger in collaborazione con JRC)

Tracciato in tempo reale il tragitto porto/interporto di 24 container suggellati con RFID. Le stazioni di lettura al varco portuale e al varco dell'interporto hanno rilevato le informazioni sull'integrità del sigillo e sullo stato doganale del container (stato partita A3). Il terminalista acquisisce informazioni via CARGO.

**La Commissione Europea ne auspica l'integrazione nell'iniziativa SSTL-2.**

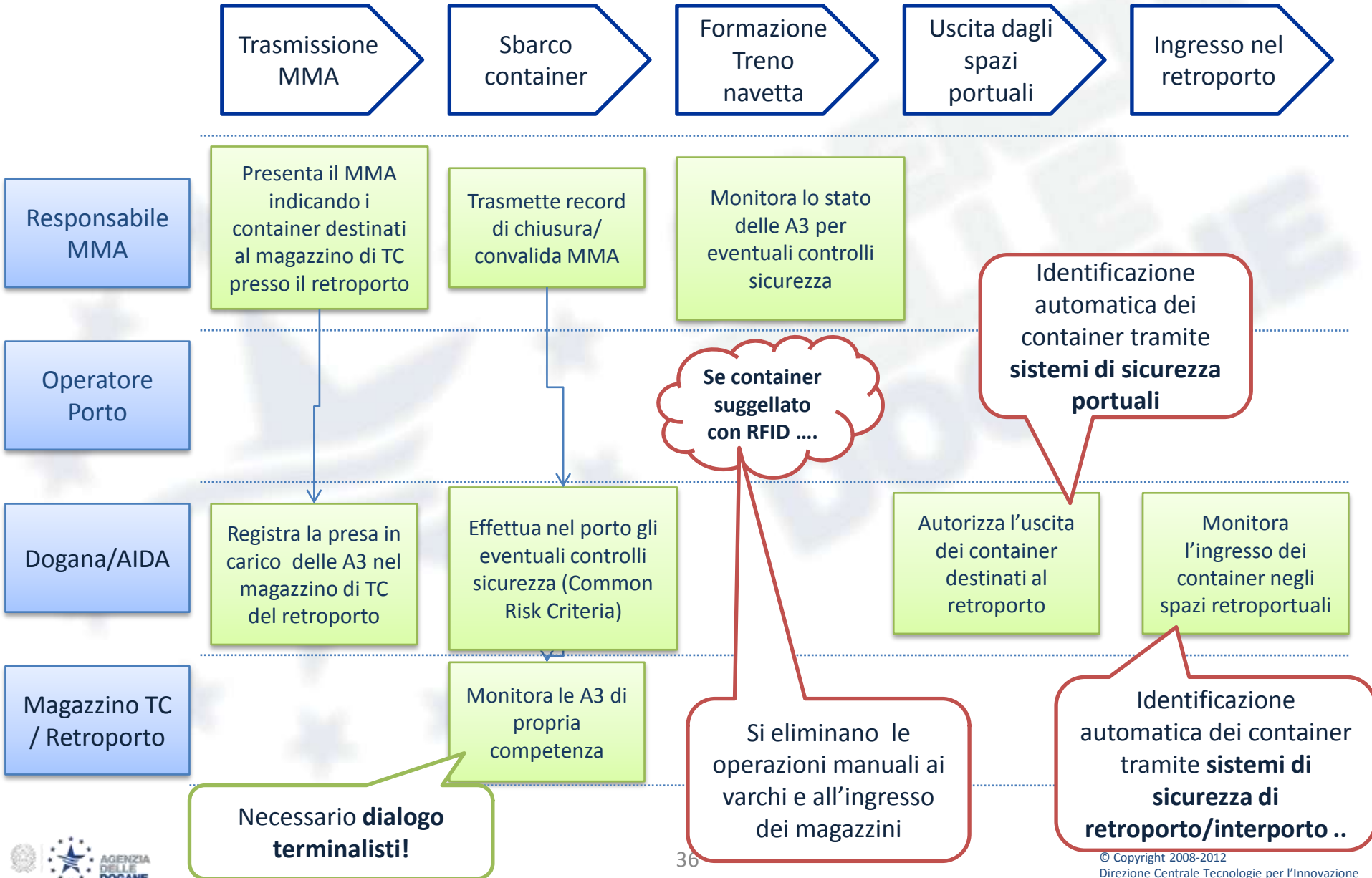
# SSTL2 : evoluzioni

- Anticipare i controlli nei porti di partenza accelerando così lo sdoganamento all'arrivo.



L'utilizzo della tecnologia RFID per corsie preferenziali per le merci.  
Scambio di informazioni tra le autorità doganali via Customs Enforcement Network

# Genova-Rivalta: la banchina lunga...



# Gli sviluppi in corso: banchina lunghissima....

**Semplificazione delle  
procedure doganali**  
(98055/RU/DCTI)

**Sperimentazione in  
corso in ambiente di  
addestramento di AIDA**

**Sperimentazione  
Operativa**

**Sperimentazione tra  
La Spezia e Melzo  
(MI)**

**SOLO FERROVIA**

Estensione della procedura del retroporto: movimentazione dei container tra aree portuali e luoghi di destinazione rientranti nella competenza di diversi uffici delle dogane.

**Prerequisito inderogabile: colloquio gestori TC**

# Gli sviluppi in corso: scelta del luogo per controllo VM

**Semplificazione delle  
procedure doganali**

**Modifiche al DAU +  
nuove funzionalità di  
AIDA in corso**

**Sperimentazione  
Operativa  
giugno/luglio**

**Sperimentazione tra  
La Spezia e Santo  
Stefano di Magra  
(SP)**

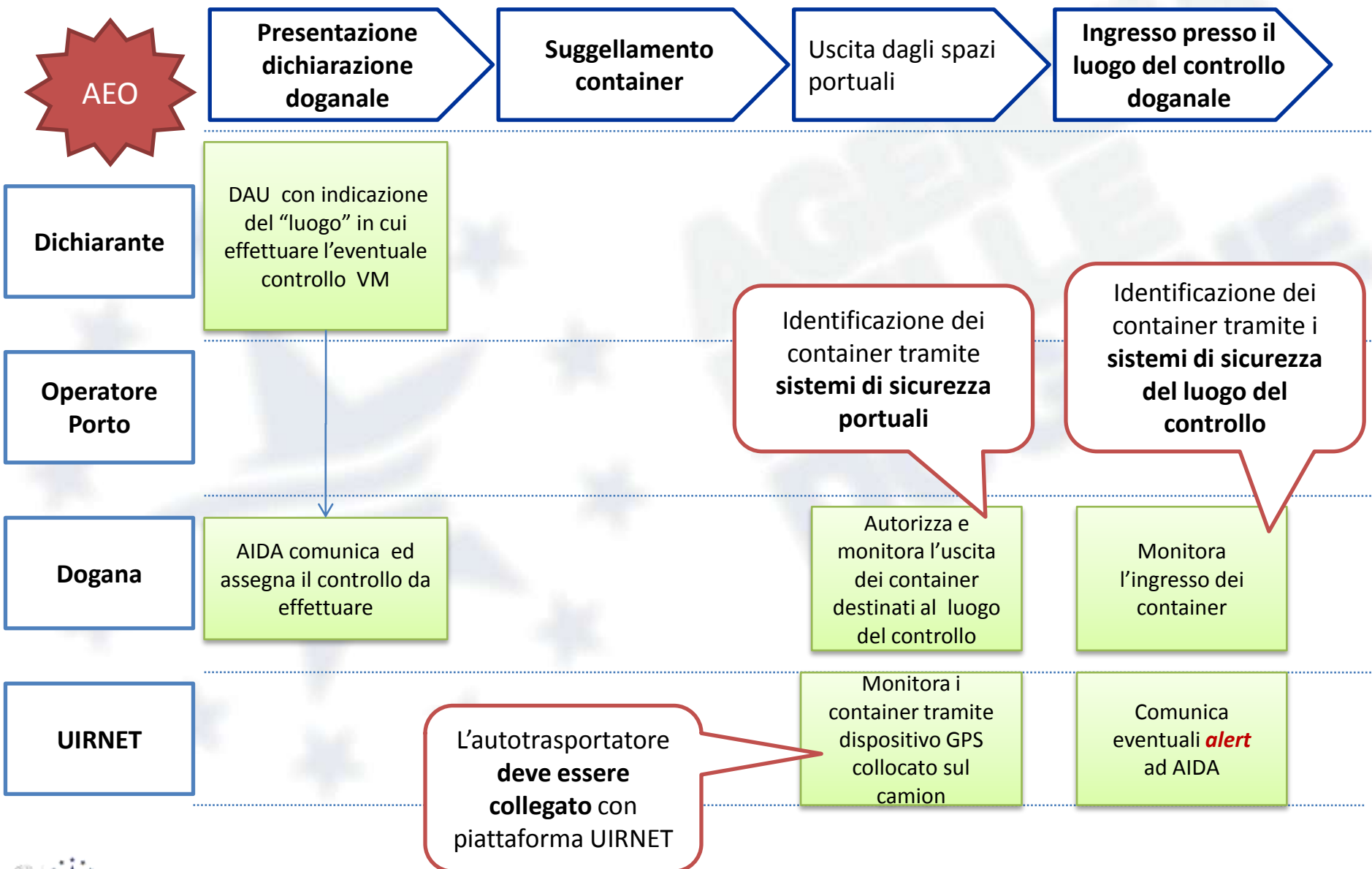
**Corridoio  
controllato su strada  
tramite piattaforma  
UIRNET**

Definizione di nuovi processi per consentire ad AEO di indicare il luogo “domiciliato” in cui effettuare i controlli fisici.

Instradamento dei container da “visitare “ nel corridoio su strada (porto <-> luogo del controllo) controllato tramite piattaforma UIRNET.

**AEO**

# Il modello La Spezia – Santo Stefano



# Requisiti per trasporto su gomma

---

- **Container suggellato con RFID**
  - Porto di sbarco/imbarco e luogo di destinazione/partenza con **stazioni di lettura RFID**
- **Container con sigilli *tradizionali* :**
  - Porto di sbarco/imbarco e luogo di destinazione/partenza collegati da corridoi controllati
  - autotrasportatore connesso a **piattaforma UIRNET**

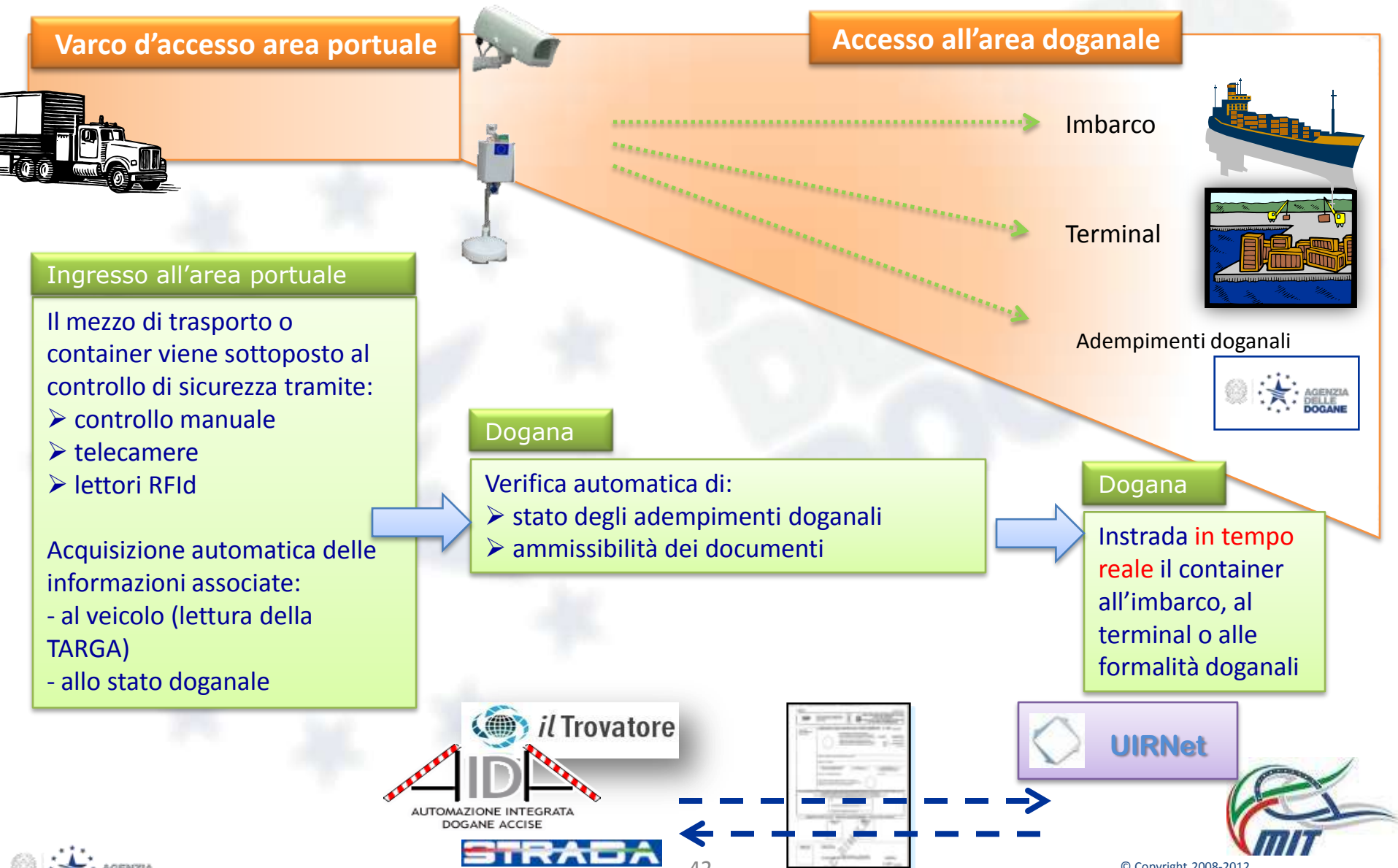
**Controllo istantaneo dei container autorizzati  
all'ingresso/uscita negli spazi portuali e negli  
interporti/retroporti/luoghi domiciliati/terminal .  
Adempimenti "documentali" sostituiti da  
monitoraggio fisico**



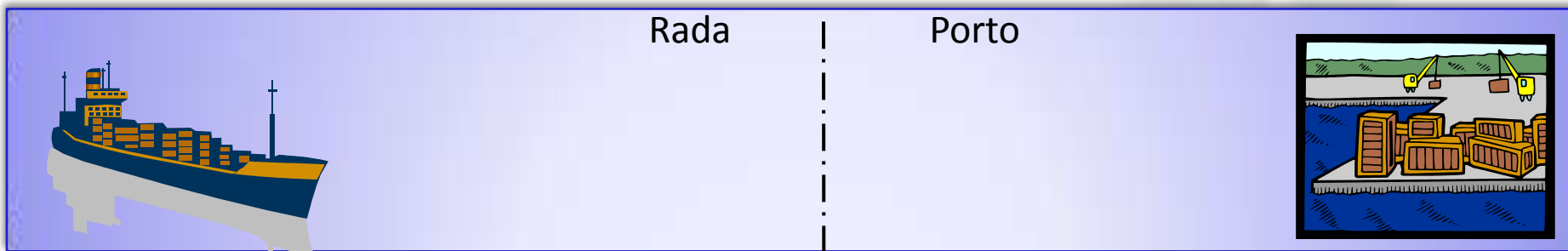
# “Fare dogana” in modo efficiente e moderno

- Lo sviluppo dei nostri porti dipende in modo cruciale da investimenti ingenti in infrastrutture materiali, tecnologie e logistica. *Infrastrutture immateriali* implicano investimenti molto più contenuti e la possibilità di cogliere nel brevissimo periodo notevoli benefici.
- Processi informatici standardizzati che facilitano la diffusione delle conoscenze sulle regole e sulle opportunità aperte e **stimolano l'investimento in innovazione.**

# Infrastrutture immateriali per la competitività



# Infrastrutture immateriali per sostanziali semplificazioni: preclearing/retroporto



**Dogana**  
Convalida l'MMA  
(le partite sono  
"dichiarebili" prima dello  
sbarco effettivo)



**Terminalista**  
Conosce le partite  
di competenza ed  
il loro "stato"



**Operatore economico**  
può inviare la  
dichiarazione  
doganale



**Dogana**  
Conosce la  
destinazione dei  
container prima  
dello sbarco



**Porto**  
Le merci sono  
immediatamente  
indirizzate ai controlli o  
svincolate o ai terminal  
o..

DOGANALE		GENERALI		MERCATO		MERCATO		MERCATO	
MANIFESTO DELLE MERCI ARRIVATE		MERCATO		MERCATO		MERCATO		MERCATO	
Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000
Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000
Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000	Numero di Manifesto	0000000000

Se il terminalista ha attivato il dialogo telematico può ricevere i container **senza ulteriori formalità**

**RetroPorto**  
Indirizzate al  
retroporto



# Lo Sportello Unico Doganale : che fatica ...

- Nella GU n. 10 del 14-1-2011, è stato pubblicato il DPCM n. 242 del 4 novembre 2010 “**Definizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che concorrono all'assolvimento delle operazioni doganali di importazione ed esportazione**”

La previsione era contenuta nella Finanziaria del 2004: tante le versioni del provvedimento che hanno viaggiato tra le diverse amministrazioni

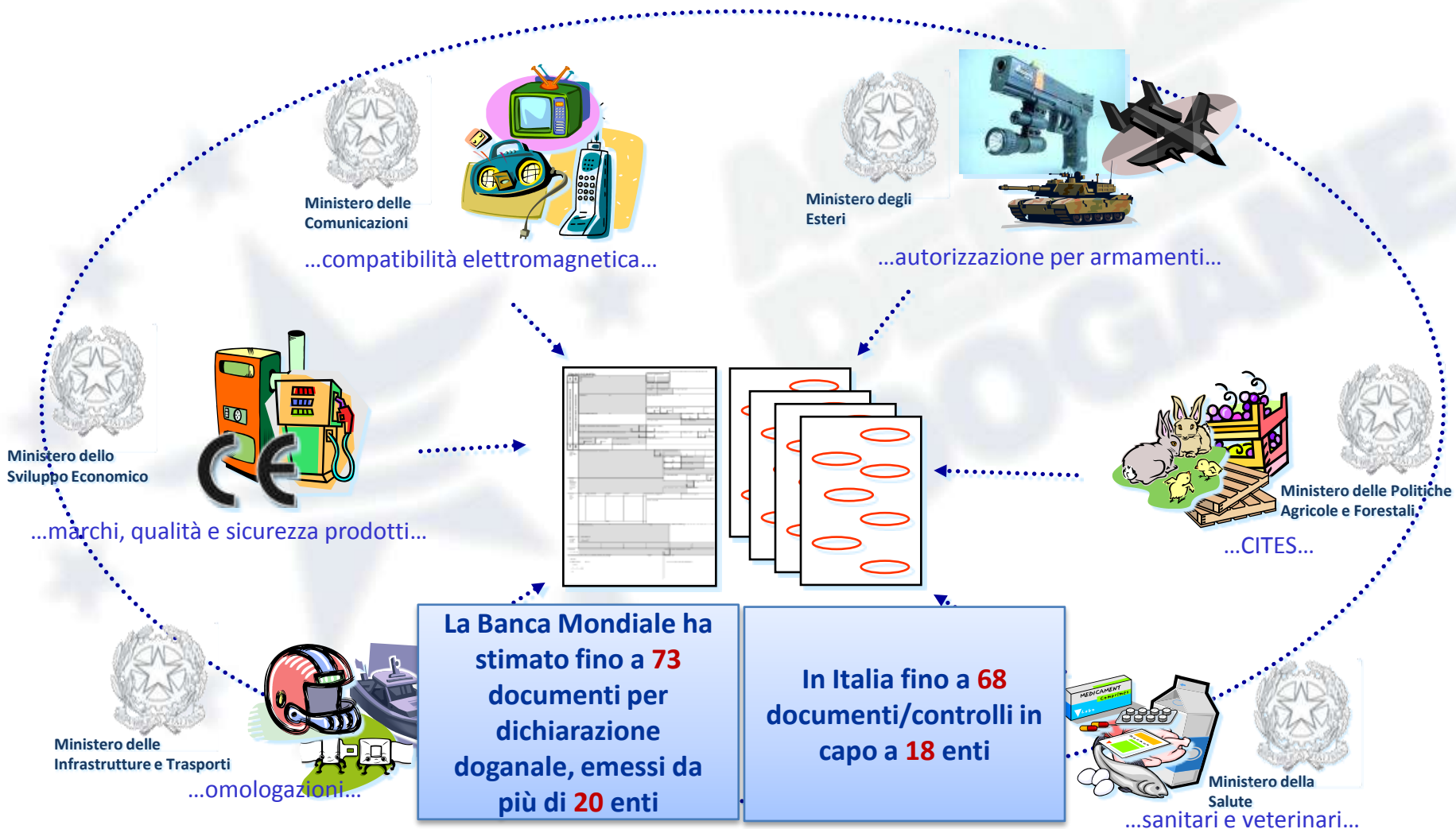
## Calvario di sette anni con otto Dpcm

**O**tto stazioni della via crucis, diciotto chiese da cui passare, sette anni di calvario. Si può anche descrivere così l'iter dello sportello unico: otto stesure diverse del decreto, diciotto pubbliche amministrazioni ed enti da mettere d'accordo su ogni diversa stesura, sette anni di tempo prima di trovare il bandolo della matassa.



# La frammentazione del momento doganale

In assenza di efficace coordinamento i costi della frammentazione ricadono sulle imprese  
Azione prioritaria del Piano nazionale della logistica



# Aspettando lo sportello ... preparato il terreno ...

- Telematizzazione/dematerializzazione dei documenti (dichiarazioni doganali, manifesti delle merci), trasformando in opportunità i vincoli imposti dalla normativa comunitaria (emendamento sicurezza)
- Progettazione e realizzazione dei modelli di interoperabilità per :
  - I **documenti/controlli prodromici**, emessi prima di effettuare le operazioni di importazione ed esportazione delle merci (Tabella A del DPCM)
  - I **documenti/controlli contestuali** alla presentazione delle merci in dogana (Tabella B del DPCM)

La previsione era contenuta nella Finanziaria del 2004: tante le versioni del provvedimento che hanno viaggiato tra le diverse amministrazioni

## Calvario di sette anni con otto Dpcm

**O**tto stazioni della via crucis, diciotto chiese da cui passare, sette anni di calvario. Si può anche descrivere così l'iter dello sportello unico: otto stesure diverse del decreto, diciotto pubbliche amministrazioni ed enti da mettere d'accordo su ogni diversa stesura, sette anni di tempo prima di trovare il bandolo della matassa.



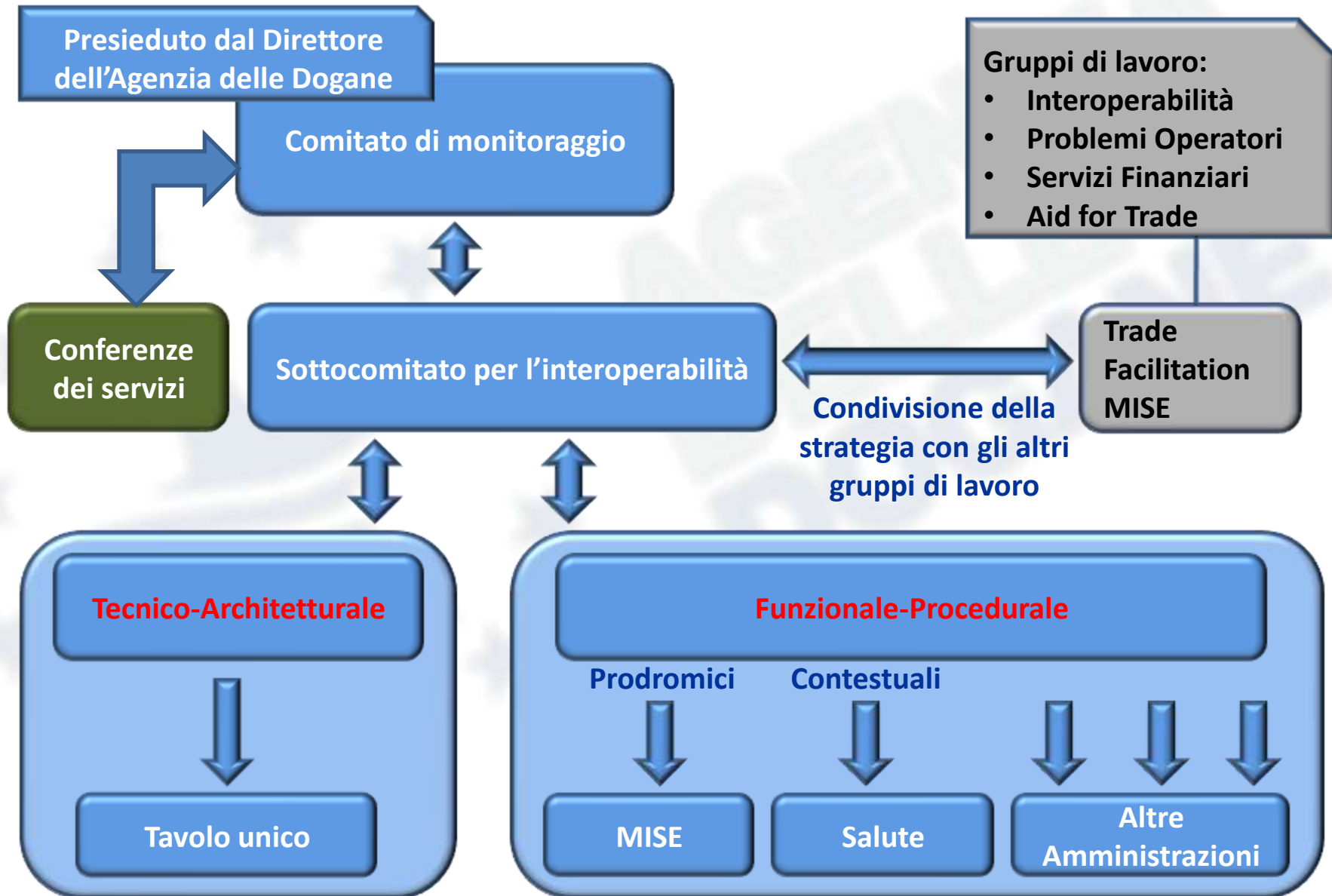
# II DPCM 242/2010: punti di forza

Obbligatorio il  
gioco di squadra!

- A regime, entro tre anni dall'attivazione:
  - ✓ La richiesta, il controllo e lo "scarico" di certificazioni/nulla osta/autorizzazioni si effettua per via telematica (single window ) - art. 3
  - ✓ Digitalizzazione dell'intero processo di sdoganamento, compresi i segmenti di controllo di cui sono titolari le altre amministrazioni (one stop shop) - art. 4
  - ✓ Lo sportello doganale attua il coordinamento per via telematica, secondo la logica auspicata dal Codice dell'amministrazione Digitale



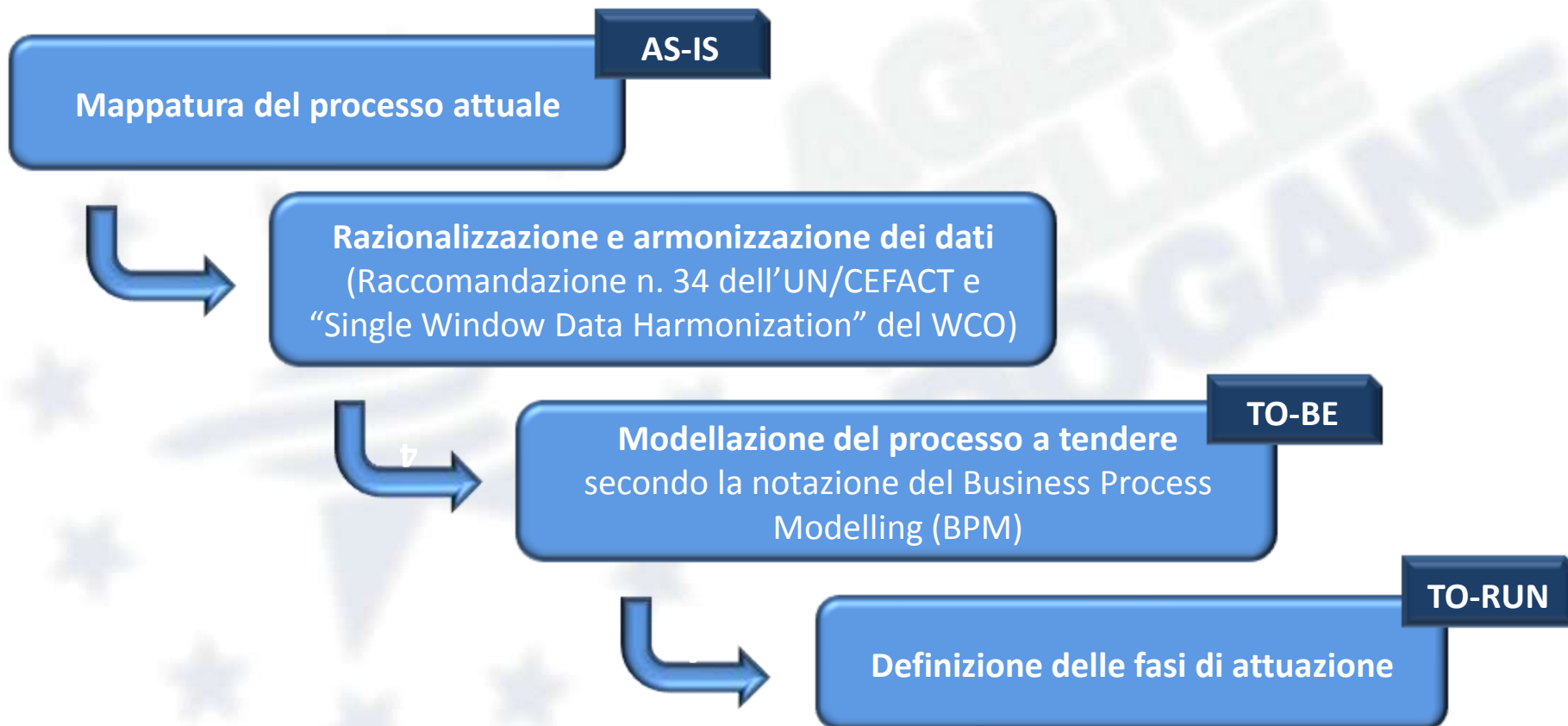
# Struttura organizzativa per il gioco di squadra





# Il metodo per i tavoli funzionali-procedurali

Approccio già adottato nello sviluppo di AIDA e recentemente adottato a livello comunitario per i lavori del Single Window Project Group e per la definizione dei processi del Codice Doganale Modernizzato:



I partecipanti curano il coordinamento con i delegati nei Comitati/Gruppi Comunitari delle DG competenti (ad oggi DG AGRI e DG SANCO).

# Declinazione operativa della roadmap

---

breve

- MISE: attualizzazione (web services) del modello già operativo per i certificati prodromici

breve

- Salute: implementazione del modello per il controllo dei certificati contestuali

breve

- MAE: gestione delle licenze per i materiali d'armamento, nel quadro della legge 185/90

# HIT PARADE DEI CERTIFICATI

Numero documenti	Codice documento	
2.772.906	Y922	Altri prodotti non contenenti pelliccia di cane e di gatto in conformità del Regolamento CE N. 1523/2007 (GUCE L 343)
194.463	01CS	Autorizzazioni/Nulla Osta sanitari ai sensi del Reg.(CE) n.882/2004.
116.442	01CV	Documento veterinario comune di entrata (DVCE) conforme: - al Reg.(CE) n. 136/2004, per i prodotti di origine animale; - al Reg.(CE) n. 282/2004, per gli animali vivi; - al D.L.vo n.223 del 17.06.2003, per l'alimentazione degli animali e - al Reg.(CE) n.882/2004, per l'alimentazione degli animali; oppure - prenotifica all'UVAC (Uff.Veterinari Adempimenti Comunitari)di cui al D.L.vo 28/93 per i prodotti originari della Norvegia,Islanda,Svizzera e Liechtenstein.
87.445	02CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di materiali a contatto con alimenti.
76.540	09CS	Nulla Osta sanitario per l'importazione di indumenti e manufatti imbottiti di piume.
55.672	N851	Certificato fitosanitario
51.942	N852	Analisi ufficiali e certificato sanitario
47.839	C657	Certificato sanitario
8.579	N853	Documento veterinario comune di entrata (DVCE) conforme alle disposizioni del regolamento (CE) n. 136/2004, per i controlli veterinari
6.938	05CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di prodotti fitosanitari.
6.299	08CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di dispositivi medici.
2.368	06CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di farmaci non registrati in Italia.
1.974	02CC	Nulla osta sanitario.
1.900	07CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di prodotti cosmetici.

# Cosa abbiamo fatto

---

## Ministero Sviluppo Economico

- Rivisitazione dei messaggi di scambio già operativi da 2008 secondo approccio web services (ultimata la revisione per circa il 90% dei messaggi).
- Parallela definizione di accordo di servizio “riusabile” per tutte le amministrazioni.

# Cosa abbiamo fatto

---

## Ministero della Salute

- Definiti e resi operativi nuovi processi di controllo sulle importazioni di prodotti di occhialeria, **basati sulla “richiesta di prenotazione” del nulla osta sanitario ai fini della commercializzazione.**
- Revisione dei certificati presenti nelle tabelle A e B del DPCM 242/2010
- Predisposto il modello TO-BE “Modello di interoperabilità Agenzia delle Dogane – Ministero della Salute” che si articola in quattro fasi TO-RUN. Si prevedono risultati tangibili entro il 2012.

# Controlli sanitari oggi

---

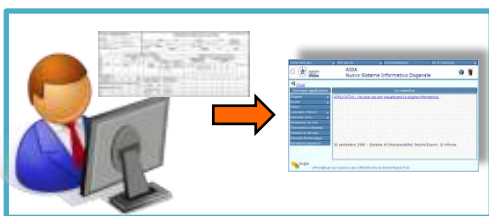
## Com'è

- **1° controllo:** il certificato/no viene richiesto all'autorità sanitaria. La merce deve essere a disposizione per l'effettuazione dei controlli.
- Solo dopo aver ottenuto il certificato/no l'operatore economico può trasmettere la dichiarazione doganale inserendo nel casella 44 il numero del certificato.
- **2° controllo:** sulla base degli elementi contenuti nella dichiarazione, l'autorità doganale può decidere di effettuare ulteriori controlli prima dello svincolo della merce.

## Come unificare i controlli?

# Modello di interoperabilità con Ministero Salute

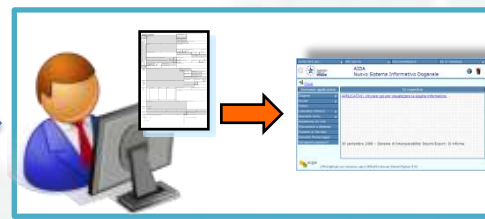
Come sarà



**Responsabile MMA**  
Invia il MMA e riceve le  
partite di A3



**Dichiarante**  
Richiede al Ministero della  
Salute il certificato



**Dichiarante**  
Trasmette la dichiarazione  
inserendo il numero di  
prenotazione / certificato nella  
casella 44



**AIDA**  
Comunica al  
dichiarante se la  
merce è svincolata o  
deve essere  
sottoposta a un  
controllo:

- Doganale o
- Sanitario o
- Concomitante



**Ministero della Salute**  
Visualizza il MMA sul  
portale Sportello Unico  
dell'Agenda delle Dogane

# Le fasi di attuazione dell'interoperabilità con Salute

---

- TO – RUN 1: Controllo formale (previsto entro marzo 2012)  
Controllo di qualità dei dati dichiarati nella casella 44 del DAU.
- TO – RUN 2: Consultazione dei MMA (operativa dal 21 novembre 2011, in concomitanza con visita DG SANCO)  
Messa a disposizione degli MMA a PIF su tutto il territorio nazionale a seguito del censimento dei possibili utilizzatori.
- TO-RUN 3: Soluzione One-Stop-Shop (entro 2012)  
Integrazione dei processi di controllo, che comporta sviluppi sui rispettivi sistemi informatici, e unificazione dei controlli fisici, che comporta una riorganizzazione a livello territoriale.
- TO-RUN 4: Fase “aperta” dedicata alla definizione di ulteriori processi di miglioramento



# Cosa abbiamo fatto

---

## Ministero degli Affari Esteri

- Operativa la gestione delle licenze globali dal 12 Settembre 2011.
- In via di definizione le modalità di scambio dei dati relativi alle altre licenze.

**Interventi a costo zero basati sul riuso**  
Eliminazione degli uffici divieti/licenze

# Cosa abbiamo fatto

---

## Piattaforma per l'interoperabilità

- Realizzata dalla Agenzia delle Dogane soluzione architeturale (disponibile dal 21 novembre 2011 per il Ministero della Salute) che consente di rendere operativi i **processi “integrati” definiti nei tavoli funzionali** con le amministrazioni coinvolte nello Sportello Unico, secondo le regole della cooperazione applicativa prevista dal CAD.

# Innovazione nella gestione dei pagamenti

---

- Nel 2011 avviate attività per la nuova modalità di pagamento dei diritti doganali con **bonifico bancario/postale.**
- ✓ La normativa a supporto
- ✓ Il nuovo processo e le Linee Guida
- ✓ Lo Stato dell'arte
- ✓ Key Point
- ✓ RoadMap



# La normativa a sostegno dei nuovi processi di pagamento

---

- Istituzione della Contabilità speciale presso la Banca d'Italia - art 1, comma 119 legge 24 dicembre 2007 n° 244 ( legge finanziaria 2008)
- Pagamento o deposito dei diritti doganali mediante bonifico bancario o postale (D.M. 5 febbraio 2010)
- Processi operativi per il pagamento dei diritti doganali mediante bonifico bancario e postale (protocollo d'intesa fra RGS , BKI e AD)

Utilizzabile da operatore economico intestatario di conto di debito  
Riguarda il 99% dei diritti introitati



1. L'operatore economico interroga i dati relativi ai pagamenti in scadenza sul proprio conto di debito tramite l'applicazione Situazione Contabile disponibile sul servizio telematico doganale



2. seleziona il tipo di pagamento che intende effettuare:

- Tutti gli importi in scadenza
- Un determinato importo

3. Il sistema rilascia il nr. di prenotazione per l'operazione selezionata al punto 2



Utilizzabile da operatore economico intestatario di conto di debito  
Riguarda il 99% dei diritti introitati

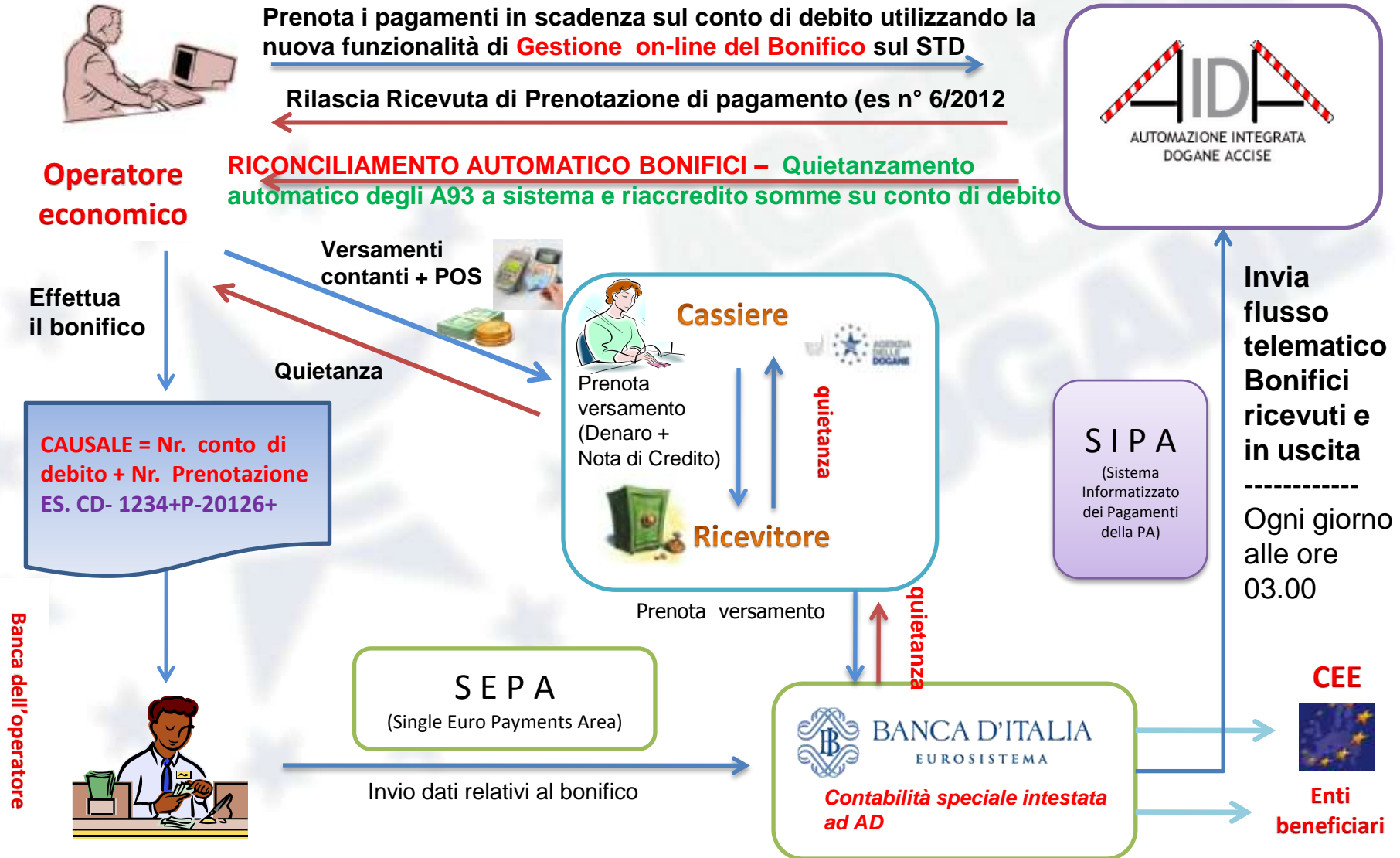


4. L'operatore effettua il bonifico presso qualsiasi istituto bancario (home banking) indicando nella causale il **conto di debito** e il **nr. di prenotazione**
5. L'Agenzia delle Dogane **verificata** la **corrispondenza fra il bonifico effettuato e la prenotazione di versamento** solleva l'operatore dal debito, riaccreditando automaticamente gli importi sul conto di debito



# Bonifico

Operativa dal 15 novembre, per 5 operatori, la nuova procedura per la gestione dei pagamenti dei diritti doganali tramite **Bonifico Bancario**



<b>DATA</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>
22 Luglio 2011	– Rilascio Linee guida
26 Luglio 2011	– Istituzione del Tavolo Tecnico ristretto con operatori
3 Agosto 2011	– 1° Riunione del Tavolo Tecnico
4 Agosto 2011	
9 Settembre 2011	– Analisi dei contenuti della Bozza da parte degli Operatori
10 Settembre 2011	– Termine di invio osservazioni/integrazioni/proposte da parte degli Operatori
19 Settembre 2011	– 2° riunione del tavolo tecnico – Analisi delle osservazioni degli Operatori e controdeduzioni dell'Agenzia delle dogane
29 Settembre 2011	- Invio verbale della riunione del tavolo tecnico con le posizioni dell'autore



## DATA

## ATTIVITA' SVOLTE

- Ottobre 2011 – Predisposizione provvedimento Direttore Agenzia
- Ottobre 2011 – Integrazione Linee guida con osservazioni Tavolo tecnico
- 4 Novembre 2011 – Verifica fase To Run
- 10 Novembre 2011 – 3° Riunione del Tavolo Tecnico
- 15 Novembre 2011 – To Run – Inizio della Sperimentazione Operativa con 5 operatori e 5 SOT – Pagamento su 1 o + A93
- 15 Novembre 2011 – Monitoraggio 1° Fase di Sperimentazione operativa
- 30 Dicembre 2011
- 17 Gennaio 2012 – 4° riunione del tavolo tecnico – Analisi delle criticità rilevate nella 1° fase
- 18 Gennaio 2012** – Avvio 2° Fase Sperimentazione – Pagamento complessivo a scadenza su singola SOT ed estensione operatori

## TO DO

## ATTIVITA'

- 5° riunione del tavolo tecnico – Analisi delle criticità rilevate nella 2° fase
- Avvio 3° Fase Sperimentazione – Pagamento complessivo a scadenza su tutte le SOT ed estensione graduale operatori
  - Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del - Provvedimento Direttore Agenzia – se fase 3 positiva
  - Termine Sperimentazione Operativa
  - Monitoraggio Fase Operativa

# Semplificare innovando

---

I vantaggi per gli operatori:

- ✓ **aumento della sicurezza** nella finalizzazione del pagamento (azzeramento del rischio di smarrimento titoli)
- ✓ efficacia liberatoria **dal momento dell'esecuzione** del bonifico
- ✓ bonifico può essere effettuato via **home banking**
- ✓ **riduzione complessiva dei tempi e dei costi** necessari per le formalità di pagamento

# Guarda sul portale : FALSTAFF per i giovani

Sensibilizzare i giovani sui pericoli derivanti dall'utilizzo di prodotti contraffatti e/o non sicuri, attraverso la definizione di progetti educativi e didattici da definire unitamente a istituti scolastici, assessorati e camere di commercio

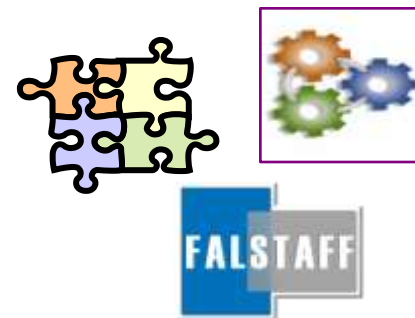


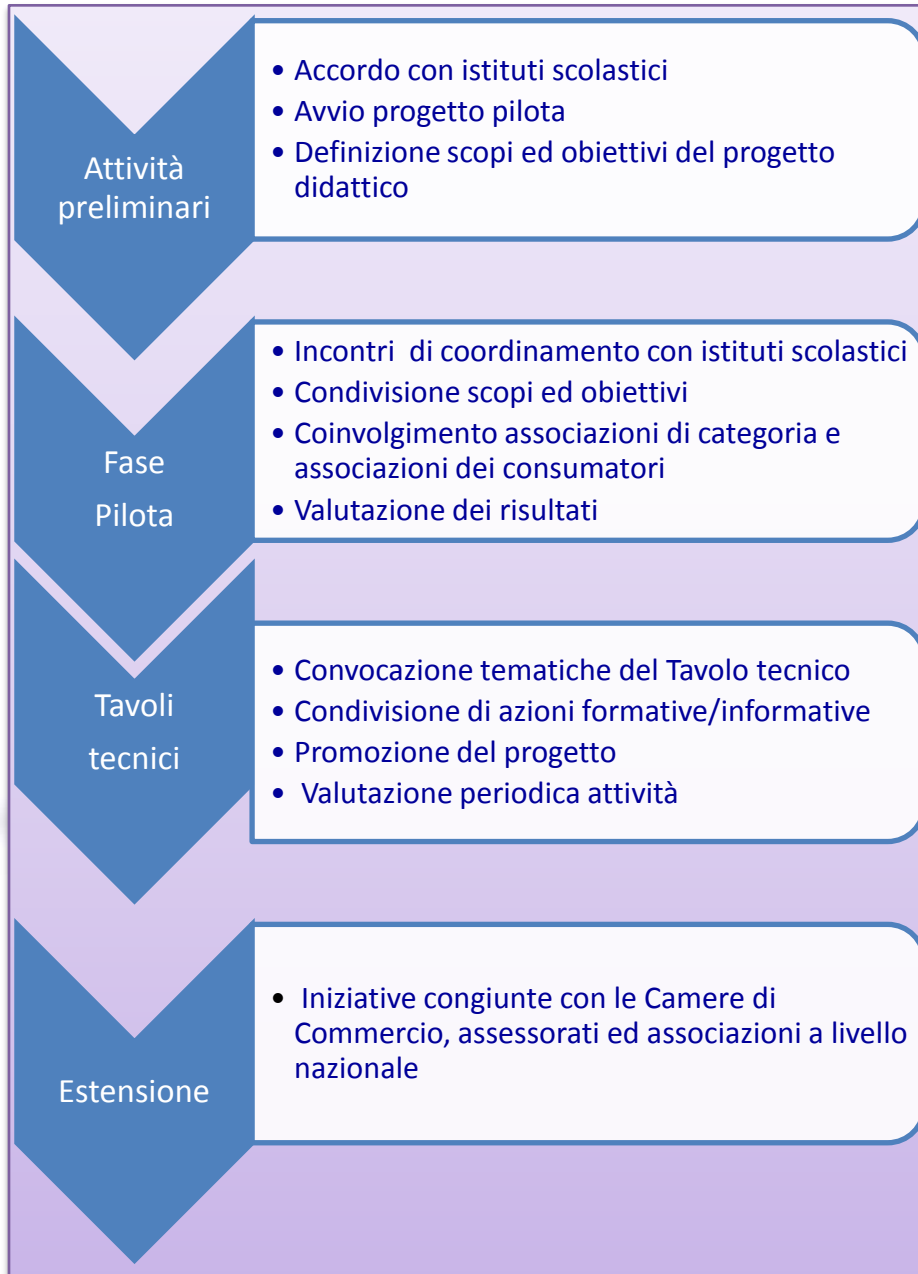
- ✓ Assogiocattoli
- ✓ AICE
- ✓ IMQ
- ✓ FAPAV
- ✓ Assorologi
- ✓ Farindustria
- ✓ Assicor

Memorandum d'Intesa con il MIUR



Educare ed informare i consumatori per contrastare la contraffazione, promuovere il valore etico del diritto di proprietà intellettuale, incentivare il commercio legittimo





*Piano delle attività 2012*

**Startup  
5 dic 2011**



**Stato dell'arte:**

- ✓ **Avvio della Fase pilota presso 2 istituti scolastici di Roma**
- ✓ **Disamina delle altre adesioni pervenute (3)**



**Cessione in comodato d'uso di postazioni informatiche alle scuole che aderiscono all'iniziativa**

*Project Management*



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

[www.agenziadogane.it](http://www.agenziadogane.it)